



MIGRANTI
Naufragio
 a Lampedusa:
 41 morti,
 4 sopravvissuti

Quarantuno migranti sono morti dopo che un barchino, salpato da Sfax in Tunisia, si è ribaltato al largo di Lampedusa ed è affondato. A raccontare l'ennesima tragedia sono quattro sopravvissuti, soccorsi martedì, dopo diversi giorni dal naufragio e in un luogo distante da quello della tragedia. Sono tre minori (due ragazzi e una ragazza) più un uomo adulto. Le loro condizioni generali di salute sono buone. Secondo i primi racconti, dopo 6 ore di navigazione, il barchino in metallo di 7 metri si è capovolto a causa di una grande onda. Tutti i migranti, stando a quanto riferito dai superstiti, sono finiti in mare. I quattro hanno raccontato di essere rimasti per diverse ore in acqua fino a quando sono riusciti a raggiungere e a salire su una barca in ferro, senza motore, verosimilmente abbandonata in mare dopo un trasbordo di migranti. Ad avvistarli e localizzarli l'assetto aereo Frontex che ha fatto scattare i soccorsi. Sul naufragio la Procura di Agrigento ha aperto un fascicolo per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e morte quale conseguenza di altro reato. I quattro naufraghi saranno ascoltati, con i mediatori culturali e interpreti, dalla Questura.

servizio a pagina 8

Via all'evento indetto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli

Biennale Internazionale d'Arte

Su il sipario della prima edizione

Selezionati 240 artisti, di cui 90 stranieri di 20 nazionalità differenti
L'evento pronto a divenire uno dei punti chiave dell'Arte mondiale

di Simone Pietro Zazza

Il giorno tanto atteso per la città di Ladispoli è arrivato: quest'oggi viene ufficialmente inaugurata la prima storica Biennale internazionale d'Arte della Riviera Romana, un evento indetto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli e organizzato in pochi mesi nonostante una simile apparentemente proibitiva. La città tirrenica, da oggi fino al 25 agosto, ospiterà la Biennale, un evento capace di generare fin dalle prime fasi organizzative un forte interesse, confermato dalle oltre 600 richieste ricevute dal Comune per poter partecipare all'esposizione; alla fine sono stati selezionati 240 artisti, di cui 90 stranieri e di 20 nazionalità differenti. Con ben sette differenti siti della città allestiti appositamente per l'evento, nelle due settimane della Biennale Ladispoli diventerà uno dei punti chiave dell'Arte mondiale. Non a caso l'Assessore alla Cultura della città, Margherita Frappa, in un'intervista esclusiva concessa alla Voce, non ha nascosto tutta la sua trepidazione per l'imminente inizio della Biennale.



Pnrr ed Piani Urbani Integrati

Rivolta dei Sindaci del territorio

Lettera dei Sindaci della Città Metropolitana al "collega" di Roma, Gualtieri

"Caro Sindaco Gualtieri, chi ti scrive è un gruppo di Sindaci della Città metropolitana di Roma Capitale, da te presieduta, preoccupati dall'intenzione del Governo di voler procedere con il definanziamento di alcune misure del PNRR che

ci vedono direttamente coinvolti. Come a Te ben noto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nasce anche allo scopo di restituire alle Comunità locali, che erano in ginocchio dopo la pandemia, una speranza per il futuro".

a pagina 7

Roma

Ritrovata Benedetta,
 la 12enne scomparsa
 a Tarquinia il 4 agosto



Benedetta è stata ritrovata. La dodicenne scomparsa da Tarquinia cinque giorni fa, la sera del 4 agosto, si è presentata presso una stazione dei carabinieri di Roma fornendo le proprie generalità. Finisce così, stavolta veramente, l'ansia dei genitori che, con le forze dell'ordine, non hanno mai smesso di cercarla. La giovane, come si ricorderà, si era allontanata da Marina Velca, località balneare di Tarquinia, dove si trovava con il gruppo estivo di una casa famiglia. A denunciare la scomparsa presso la polizia era stato il padre che più volte in questi giorni ha chiesto aiuto e lanciato appelli affinché la ragazza fosse ritrovata. La giovane si sarebbe presentata presso la stazione carabinieri della Cecchignola.

Violenta un bimbo di 10 anni e pubblica i video sul web

Abusa del figlio di un'amica approfittando della sua fiducia. Arrestato un uomo di 36 anni a Roma

Orrore a Roma. Un uomo di 36 anni avrebbe violentato un bambino di 10 anni. Si tratta del figlio di un'amica che si fidava a lasciarglielo per qualche ora.

L'uomo approfittando di questa fiducia, riprendeva gli abusi con il suo smartphone per poi pubblicare il tutto su internet. Accuse pesantissime per le quali è stato arrestato.

Deve rispondere di violenza sessuale aggravata e produzione, cessione e detenzione di un grosso quantitativo di file di materiale pedopornografico. Le foto e i video sarebbero stati messi in rete e condivisi con i membri di una comunità pedofila online internazionale attiva nel Dark Web.

servizio a pagina 3

Direttrice del parco del Colosseo
 Russo: "Basta eventi rock"

Concerto
 "terremoto"
 di Travis Scott
 Circo Massimo
 nella polemica

a pagina 2

Trovati 350 involucri di coca
 nascosti in una soffitta in Centro

Controlli
 dei Carabinieri
 Cinque arresti
 e mezzo chilo
 di droga requisita

a pagina 3

"Si ascoltino i giovani
 che vogliono la pace"

Papa Francesco:
 "Nuovo inizio
 dalla Giornata
 Mondiale
 della Gioventù"

a pagina 6

Consenso in crescita
 per la famiglia di Ladispoli

Tutto esaurito
 a Civitavecchia
 per lo show
 della coppia
 di "Casa Abis"

a pagina 12

Concerto "terremoto" di Travis Scott Polemica sui concerti al Circo Massimo

Il parere della direttrice del Parco del Colosseo: "Mai più parere favorevole per i concerti rock al Circo Massimo". Replica Onorato: "Polemica strumentale"

Non verrà dimenticato con facilità il mega concerto di Travis Scott che ha fatto letteralmente tremare il Circo Massimo. Nell'arco di pochi giorni dall'annuncio a sorpresa, si è trasformato in un evento di portata mondiale. Ma lo spettacolo, che ha creato non pochi problemi nella Capitale, ora rischia di cambiare gli appuntamenti musicali romani. Quanto accaduto al Circo Massimo infatti diventa un caso politico con la direttrice del Parco Archeologico del Colosseo, la dottoressa Alfonsina Russo (nella foto), che ha annunciato di non voler più dare parere favorevole all'uso del Circo Massimo per i concerti rock. "Visto quello che è successo - ha spiegato la dott.ssa Russo - anche in relazione alla pubblica incolumità e alla conservazione e tutela del patrimonio archeologico, noi daremo parere negativo a questo tipo di eventi. Personalmente ritengo che il Circo Massimo sia un monumento e in quanto tale debba essere rispettato e debba ospitare solo ed esclusivamente concerti di un certo tipo, come l'opera, il balletto. Spettacoli di musica ma non concerti rock che a mio avviso devono essere trasferiti negli spazi preposti ossia negli stadi. Non dovevano saltare". "La richiesta di concedere lo spazio per il concerto - ha proseguito la Russo - è arrivata all'inizio di



agosto ed è stato fatto il tavolo tecnico. Noi avevamo delle riserve su questo tipo di evento e abbiamo dato una serie di prescrizioni visto che Roma Capitale si era già impegnata". In particolare, la direttrice del Colosseo, fa riferimento a due prescrizioni che prevedono di "non superare il limite dei decibel prescritto dalla normativa e il fatto di non incitare il pubblico in piedi a saltare, cosa che era successa a Milano e che aveva provocato una serie di problematiche. Queste prescrizioni non sono state rispettate per cui abbiamo mandato una nota a Roma Capitale di richiesta di riscon-

tro urgente per capire come mai non lo siano state". Proprio per questo motivo è stato tirato in ballo il Campidoglio. L'assessore ai grandi eventi di Roma Capitale, Alessandro Onorato, non ha esitato a replicare alla direttrice Alfonsina Russo definendo la polemica "strumentale". "La Soprintendenza archeologica del Colosseo - ricorda l'assessore - aveva dato parere favorevole a questo concerto con la prescrizione che il pubblico non avrebbe dovuto saltare. Vorrei segnalare durante il concerto con quasi 60mila ragazzi di 20 anni non ci sono stati incidenti

se non quello capitato a un ragazzo di 14 anni che, purtroppo, si è fatto male non nell'area del Circo Massimo, ma nell'area della Soprintendenza del Colosseo". "Il giovane - racconta Onorato - dopo aver scavalcato per arrivare nell'area del Palatino è caduto in un fosso. Quindi l'unico incidente si è generato nell'area in cui la Russo sovrintende la struttura. Ci sono state delle persone che hanno spruzzato dello spray al peperoncino. Se non c'è stato alcun problema, nessun ferito, nessuna situazione drammatica, è proprio per il lavoro straordinario fatto sia dagli organizzatori,

che erano mille, sia dalla polizia e dai carabinieri". "Voler fare sembrare un evento di cui tutti parlano nel mondo della musica internazionale in senso negativo perché qualcuno sul balcone si è sentito infastidito dal ritorno della musica di un evento di 72 minuti, è una forma di snobbismo nei confronti dei ragazzi di vent'anni", rincara la dose Onorato. "Il Circo Massimo - dice ancora - è una location che viene preservata per ogni iniziativa: gli organizzatori quando arrivano lasciano la struttura in condizioni migliori di come l'hanno trovata, pagano 360mila euro alla Soprintendenza comunale per un giorno, 60mila euro per i vigili, 50mila euro per l'Ama. È il luogo più costoso in Europa che genera indotto economico". Onorato afferma poi che "la Soprintendenza comunale, grazie ai concerti al Circo Massimo, l'anno scorso ha ottenuto 2 milioni e 100mila euro da reinvestire nella manutenzione e nella salvaguardia dei beni archeologici. Questa è una polemica del tutto strumentale ma che non esiste. Non è che, nel 2023, qualcuno può pensare che si decida anche quali artisti possono esprimersi e quali no. E guarda caso quelli 'no' sono sempre legati alle fasce generazionali di giovani che ieri hanno dimostrato grande serietà perché non ci sono stati

feriti".

**Sce Campidoglio:
"Portare la cultura
e gli spettacoli
anche in periferia"**

"A Roma non serve una politica dei grandi eventi circoscritti al centro, come sostiene l'assessore Onorato in relazione alle polemiche seguite al concerto di Travis Scott al Circo Massimo. È necessario, invece, moltiplicare l'offerta culturale nei territori, nell'ottica di una città dei 15 minuti, programmare spettacoli gratuiti in ogni quartiere, soprattutto nelle periferie, da offrire a chi in estate non può neanche recarsi qualche giorno fuori Roma. La politica dei grandi eventi localizzati al centro di Roma, per attrarre soprattutto turisti, consuma e mercifica la città storica senza avere ricadute positive sui territori e per i cittadini. La capitale è estesa e c'è le possibilità di diversificare, utilizzando anche spazi pubblici fuori dal centro per grandi eventi e concerti eccezionali che richiamano un'afflusso straordinario di pubblico. Delocalizzare l'offerta culturale è anche un'opportunità in più per moltiplicare i servizi e gli interventi di manutenzione nelle periferie". Lo dichiarano i consiglieri capitolini Michela Cicculli e Alessandro Luparelli del Gruppo Sinistra Civica Ecologista.



**Rione Monti:
ruba i soldi
da un centro
antiviolenza
donne, arrestato
un 45enne**

Un 45enne georgiano, senza fissa dimora, è stato arrestato la scorsa notte dai Carabinieri della Stazione Roma Quirinale per aver commesso un furto in un centro contro la violenza sulle donne che si trova in via degli Zingari, nel rione Monti a Roma. L'uomo si è introdotto all'interno degli uffici rubando una cassetta contenente denaro, alcune centinaia di euro, e ha poi tentato senza successo la fuga: è scivolato mentre correva via ed è stato trattenuto dal personale di servizio dell'associazione fino all'arrivo dei militari, chiamati dai residenti della zona insospettiti dai rumori. L'uomo è stato arrestato e il denaro recuperato.

Volevano l'incasso giornaliero, sparano al titolare di un'attività

Tre arresti della Polizia di Stato. Manette per tentato omicidio a due clienti

Un colpo rocambolesco quello ad inizio giugno ai danni di un commerciante che aveva appena chiuso le serrande dell'attività, perpetrato in modalità violenta dopo che i malfattori (in realtà clienti assidui dell'attività) avevano seguito la vittima e costretto a consegnare l'incasso, ferendolo con pistola e coltello. Ora gli agenti della Polizia di Stato del XIV Distretto Primavalle, a seguito di attente e scrupolose indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno dato esecuzione ad un'Ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, nei confronti di tre cittadini italiani, un 31enne, un 47enne e un 53enne, gravemente indiziati a vario titolo dei reati di ten-

tato omicidio, rapina e porto abusivo d'armi. L'episodio è avvenuto all'inizio del giugno scorso: un commerciante, dopo aver chiuso la propria attività, ha preso la sua auto e si è diretto verso casa; mentre era fermo ad uno stop, da un'auto che lo tallonava sono scesi 2 uomini con il volto coperto che, dopo essere saliti repentinamente a bordo della macchina della vittima, hanno iniziato a colpirlo intimandogli di consegnare loro l'incasso. Il malcapitato, nonostante la vista di un coltello e di una pistola che gli veniva puntata alla nuca, si è opposto ed i 2 gli hanno sparato e lo hanno accoltellato ferendolo in più punti. Prima di fuggire con l'incasso e le chiavi dell'auto, proprio a causa della forte resistenza del rapinato, uno dei 2 uomini è rimasto - seppur

per breve tempo - con il volto scoperto. Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polizia di Stato e, fin da subito, gli investigatori del Distretto Primavalle hanno assunto le indagini in stretto coordinamento con i PM della Procura di Roma. La Polizia Scientifica, durante i rilievi sul luogo del reato, ha reperito il caricatore di una pistola trovata nelle vicinanze dell'auto. La vittima, dopo aver ricevuto le cure al pronto soccorso per le ferite da arma da taglio e arma da fuoco su braccia e dorso - fortunatamente non fatali -, ha ricostruito la vicenda con i poliziotti ed è stata lei stessa ad indirizzare le indagini verso un 31enne ed un 53enne: il primo, cliente abituale del suo locale, lo aveva visto in faccia quando era riuscito a scoprirgli il volto mentre a



tradire il secondo, anch'egli cliente assiduo, era stata la voce. Le indagini, svolte con attività tecnica e la classica raccolta di testimonianze, hanno permesso di raccogliere ulteriori elementi a carico dei 2 sopra citati e di arrivare all'individuazione di un terzo indagato, ovvero colui che guidava l'auto con cui è stata seguita la vittima. Gli elementi raccolti hanno permesso alla Procura di chiedere ed ottenere dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma un'ordinanza di applicazione di misure cautelari. Sono stati gli stessi agenti del XIV Distretto a dare esecuzione alla misura e dopo aver rintracciato, non senza difficoltà, i 3 indagati (il 31enne, il 53enne ed il 46enne "autista"), li hanno condotti in carcere a disposizione della Magistratura.

Violenta bimbo di 10 anni, riprende tutto col cellulare e pubblica i video su internet

*In manette un uomo di 36 anni ricercato a livello internazionale
La piccola vittima è il figlio di un'amica ignara di cosa accadeva quando gli affidava il piccolo*

Orrere a Roma. Un uomo di 36 anni avrebbe violentato un bambino di 10 anni. Si tratta del figlio di un'amica che si fidava a lasciarglielo per qualche ora. L'uomo approfittando di questa fiducia, riprendeva

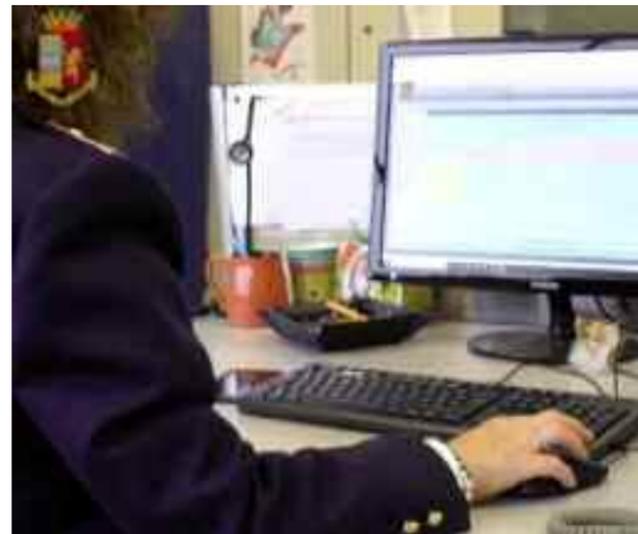
gli abusi con il suo smartphone per poi pubblicare il tutto su internet. Accuse pesantissime per le quali è stato arrestato. Deve rispondere di violenza sessuale aggravata e produzione, cessione e detenzione di

un grosso quantitativo di file di materiale pedopornografico. Le foto e i video sarebbero stati messi in rete e condivisi con i membri di una comunità pedofila online internazionale attiva nel Dark Web.

L'indagine è partita da una segnalazione della polizia australiana. L'arresto è avvenuto al termine di una perquisizione domiciliare e informatica eseguita dal centro nazionale per il contrasto della

pedopornografia online (Cncpo) del servizio polizia postale e delle comunicazioni di Roma e coordinata dalla Procura di Roma. Le violenze sarebbero avvenute quando la madre del piccolo, fidandosi,

lo affidava all'uomo. Secondo l'accusa l'indagato aveva collezionato nel tempo "una quantità smisurata" di materiale pedopornografico, che ritraeva prevalentemente abusi sessuali su minori.



Nel corso del fine settimana, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di controlli antidroga nella Capitale, che hanno portato all'arresto di 5 persone e al sequestro di circa mezzo chilo di droga - tra cocaina, hashish e crack - e oltre 1.000 euro in contanti, provento di attività illecita. In particolare, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno arrestato un 20enne romano, già noto alle forze dell'ordine per reati inerenti agli stupefacenti, che, fermato per un controllo in via Lorenzo in Magnifico dove era stato notato aggirarsi con fare sospetto, è stato trovato in possesso di 350 involucri di cocaina nascosti nella soffitta della sua abitazione. A Montesapaccato, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Trastevere hanno arrestato un 46enne originario della provincia

Controlli antidroga dei carabinieri

*Cinque persone e mezzo chilo di sostanze stupefacenti sequestrate
Rinvenuti 350 involucri di cocaina nascosti in una soffitta in Centro*



di Napoli sorpreso, sull'uscio della propria abitazione, a cedere alcuni

involucri, contenenti 20 g di hashish, ad un cittadino romeno, identificato

e segnalato alla Prefettura, quale assuntore. La successiva perquisi-

zione in casa ha permesso ai Carabinieri di sequestrare 70 g della stessa droga e denaro contante. I Carabinieri della Stazione Roma Quadraro, invece, hanno arrestato un 22enne della Guinea, senza fissa dimora e con precedenti, notato cedere 6 dosi di eroina ad una giovane, identificata e segnalata alla Prefettura, quale assuntore. L'arrestato è stato trovato in possesso di 640 euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In manette, infine, sono finiti anche un 47enne romano, fermato dai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca per un controllo in via dell'Archeologia e trovato in possesso di 25 dosi di cocaina e 250 euro in contanti e una 33enne senza fissa dimora sottoposta ad un controllo in via Manfredonia dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste e trovata in possesso di 5 dosi di crack e denaro contante. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Furti in abitazioni e ai danni di turisti Quattro arresti della Polizia di Stato

La federa di un cuscino: è questo l'oggetto più rubato nei furti in abitazione; non per il suo valore ma perché diventa un comodo sistema per portar via preziosi, argenteria e piccoli elettrodomestici di valore. Proprio con una

federa in mano sono stati trovati, la notte scorsa 2 georgiani, di 50 e 35 anni, arrestati perché gravemente indiziati di furto in abitazione. La segnalazione di un solerte cittadino è arrivata poco prima dell'una di notte e 2 pattuglie, una della Sezione Volanti e l'altra del Distretto Fidene, silenziosamente sono entrate in un palazzo di Conca d'Oro. Secondo un consolidato schema operativo, 2 agenti sono saliti a piedi e gli altri hanno sorvegliato le varie uscite. I 2 georgiani, evidentemente accortisi dell'arrivo della polizia, hanno tentato la fuga usando l'ascensore ma, quando si sono aperte le porte, ad attenderli c'erano gli agenti che, non senza difficoltà, li hanno fermati. Oltre alla sopra citata federa i 2 sono stati trovati in possesso di un paio di guanti, un coltellino e 2 bandane. Gli stessi agenti hanno poi trovato l'appartamento, verosimilmente "visitato" dai 2 sospetti, i cui proprietari erano al momento fuori città; la porta era stata aperta forzando la serratura e l'interno era completamen-

te a soqqadro. Dopo gli atti di rito i 2 georgiani, già noti alle Forze dell'Ordine per fatti simili, sono stati arrestati perché gravemente indiziati, in concorso fra loro, di furto aggravato. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'arresto. Sono stati invece gli agenti del commissariato Castro Pretorio ad arrestare 2 uomini di 57 e 37 anni, il primo italiano e l'altro di origini romene, gravemente indiziati di aver rubato borse, profumi e scarpe dall'auto di alcuni turisti olandesi. I poliziotti, nelle vicinanze di via Veneto, hanno notato i 2 indagati che, alla vista delle divise, hanno gettato delle borse tentando un'improbabile fuga. Gli stessi agenti hanno poi ricostruito l'accaduto trovando le vittime e l'auto da cui, rompendo un vetro, erano stati rubati gli oggetti. La Magistratura ha successivamente convalidato l'operato della PG ed ha disposto per entrambi il divieto di accedere nel comune di Roma.

GdF Frosinone: decreto di sequestro preventivo nei confronti di una società e di due imprenditori

Importante operazione eseguita dalla Guardia di Finanza a contrasto del reato di truffa e di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche derivanti dal cd "sisma bonus acquisti". I Finanziari di Cassino hanno eseguito un decreto di sequestro emesso dal G.I.P. del Tribunale di Cassino nei confronti di una società e due persone indiziate di falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale, soppressione, occultamento e distruzione di atti pubblici, truffa e truffa aggravata. Disposto il sequestro preventivo complessivo di crediti d'imposta del valore di circa 3.600.000 euro presenti sul cassetto fiscale di una società immobiliare, nonché il sequestro della somma di denaro di circa 200.000 euro, corrispondente alla somma dei crediti già ceduti o usati in compensazione, o in caso di incapienza, di denaro, beni mobili e immobili intestati agli indagati. Le indagini sono state delegate dalla Procura della Repubblica di Cassino sulla scorta di nuovi elementi emersi dopo l'esecuzione, nello scorso mese di

marzo, di un provvedimento cautelare personale e reale emesso nei confronti di alcuni soggetti indiziati dei reati, tra gli altri, di truffa, autoriciclaggio, abusivismo edilizio e indebita percezione di erogazioni pubbliche derivanti dal sisma bonus acquisti. In particolare, le precedenti investigazioni avevano fatto ipotizzare che i lavori di abbattimento e ricostruzione di un complesso immobiliare, insistente nel centro cittadino di Cassino, erano iniziati nel 2014, mentre gli indagati avevano falsamente dichiarato che il permesso a costruire era stato rilasciato nel marzo 2017, proseguendo, in assenza di proroghe, i lavori senza un valido titolo. Le successive investigazioni hanno disvelato invece l'esistenza delle proroghe dei lavori di costruzione, ma che le stesse sarebbero state successivamente artatamente sopresse ed occultate e sostituite con altra nota riportante uguale protocollo, attestante però che il titolo abilitativo doveva intendersi adottato nel mese di marzo 2017, al fine di poter usufruire delle agevolazioni

introdotta dalla legge di bilancio 2021. Infine, sono state presentate nei confronti della società immobiliare una serie di querele per truffa da parte di alcuni degli ignari acquirenti degli appartamenti, ai quali sarebbe stata quindi falsamente prospettata la possibilità di poter usufruire del beneficio previsto dal sisma bonus, consistente in uno sconto in fattura di euro 96.000 per singola unità immobiliare, riducendo notevolmente il prezzo di acquisto. Pertanto, il GIP ha disposto il sequestro dei crediti presenti nel cassetto fiscale della società, derivanti dalla vendita degli immobili ubicati nel complesso residenziale e già accettati, per un importo di circa 2.444.000, dei crediti derivanti dalla vendita ai soli quere-lanti degli appartamenti per l'importo di 1.152.000 euro, nonché della somma di denaro di circa 200.000 euro, corrispondente alla somma dei crediti già ceduti o usati in compensazione, o in caso di incapienza, di denaro, beni mobili e immobili intestati agli indagati.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Incidenti stradali: prestare attenzione ai traumi psicologici

La psicoanalista Adelia Lucattini: "I traumi post incidenti influenzano la mente e la vita di tutti"



Sono migliaia le vite perdute e le persone ferite che si registrano ogni anno, di cui un sesto, sono bambini e ragazzi, a causa degli incidenti stradali. "Di sicurezza stradale e di iniziative per diminuire gli incidenti sulle strade, che rappresentano la prima causa di morte negli adolescenti dai 15 anni di età e negli adulti sotto i 40 anni, e più della metà delle cause di paralisi post traumatica, se ne parla da diverso tempo. Ma poco, si parla dei disturbi psicologici, dai processi dissociativi al Disturbi post-traumatico da stress, ad ansia e depressione, che possono emergere in seguito al trauma da incidente stradale. "Sono situazioni che necessitano di attenzione", spiega la psicoanalista Adelia Lucattini. "I traumi post incidenti - argomenta ancora Lucattini influenzano la psiche e la vita di ogni persona, restano come segni permanenti che possono compromettere il buon funzionamento mentale nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana. In molti casi, chi è rimasto coinvolto in incidenti stradali, cerca di andare avanti al meglio possibile, facendo appello a tutta la propria forza interna e, all'esterno, si comporta come se nulla fosse accaduto, immerso però in un dolore che, talvolta, è talmente forte da non poter essere contenuto dalla mente. Da qui gli esiti o un vero e proprio 'crollo' a distanza". Fino a pochi anni fa, veniva prestata poca attenzione all'impatto psicologico degli incidenti stradali sulle vittime sopravvissute e sui loro familiari. Alle conseguenze fisiche, si associano quasi sempre dolorose conseguenze psicologiche. "Ogni sinistro" comporta risposte mentali, emotive, razionali e inconscie che hanno anche un'espressione nel comportamento" - chiarisce Adelia Lucattini - "Le sue caratteristiche si collegano a interazioni complesse tra il profilo psicologico dei soggetti coinvolti, le loro modalità di risposta (negazione, rimozione, scissione) e le soluzioni (elaborazione, riparazione)

messe in atto, in cui gioca un ruolo importante la propria vitalità interna". Le cause degli incidenti sono molteplici, è noto che in adolescenza si tratta di comportamenti parasuicidari e a rischio di natura depressiva, spesso associati ad abuso di alcool e di altre droghe, da non

trascurare i colpi di sonno dopo "notte brave" nei giovani, da stanchezza, surmenage e sovraccarico lavorativo e familiare negli adulti. "Esistono situazioni più gravi in cui il paziente rimane più o meno a lungo privo di coscienza", prosegue Adelia Lucattini, "E altre situazioni

in cui il paziente, invece, ha uno shock psicologico, restando sempre vigile e partecipe degli avvenimenti. Anche un minimo trauma fisico è sempre causa di un trauma psicologico, che può

avere conseguenze più a lungo del previsto e questi sono i casi più frequenti. Infatti, ogni ferita nel corpo è anche una ferita nella mente. Gli esiti a distanza sono molto diversi, se il paziente ha perso conoscenza, ha avuto traumi fisici importanti ed è stato sottoposto a interventi chirurgici, oppure se ha avuto un piccolo trauma, ma ha dovuto comunque fare una serie di accertamenti e sottoporsi a cure e riposo forzato. Poi, ci sono i pazienti che non hanno traumi fisici seri, ma un notevole trauma psicologico. In tutto ciò, non va sottovalutato l'impatto su tutte le altre persone coinvolte indirettamente, come spettatori: assistere a un incidente stradale, in cui ci siano persone ferite, dove i mezzi sono gravemente danneggiati o distrutti, vedere persone adagiate sull'asfalto, appese alle cinture di sicurezza, con gli airbag aperti e anche gli stessi soccorsi, può causare un grandissimo shock. È il trauma del testimone. È necessario pensare ad azioni di prevenzione primaria sulle cause degli incidenti stradali: negli adolescenti e nei giovani, sensibilizzando riguardo alle conseguenze importanti della depressione e ai comportamenti parasuicidari, negli adulti intervenendo sugli stili di vita e sottolineando la necessità di riposo, nonostante le richieste personali, familiari e sociali sempre crescenti. Non sono rinviabili, sia la prevenzione secondaria (mirata a intervenire dopo i fatti) dei traumi psicologici da incidenti stradali, sia un'informazione scientifica e specialistica, capillare e su larga scala su queste situazioni. La prevenzione è il tassello fondamentale per una maggiore sicurezza in tutela della salute "in toto", fisica, mentale, sociale anche nell'ambito degli incidenti stradali".

I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto, di iniziativa, nei confronti di un uomo italiano di 47 anni gravemente indiziato del reato di rapina aggravata. Erano da poco passate le 6 del mattino di mercoledì 2 agosto, quando un'infermiera del Policlinico di Tor Vergata che si stava recando presso il suo reparto per intraprendere il turno di lavoro, si è imbattuta in un uomo che le ha sbarrato la strada e, agitando un coltello, le ha intimato di consegnare quanto aveva con sé. La donna, comprensibilmente spaventata, ha ceduto la borsa al malvivente che ha guadagnato la fuga

Tor Vergata, rapina un'infermiera I Carabinieri arrestano un 47enne



a bordo di un'auto. I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata, arrivati sul posto e dopo

aver tranquillizzato la vittima hanno raccolto la sua denuncia ed hanno attivato le indagini. Grazie ad una indagine di tipo tradizionale, facendosi descrivere minuziosamente dalla donna l'aspetto dell'indagato e grazie alle riprese delle telecamere dei circuiti di videosorveglianza della zona, in poche ore, i Carabinieri sono risaliti al modello e alla targa dell'auto utilizzata dall'uomo per la fuga, oltre all'abbigliamento che indossava: un pantaloncino grigio, una maglietta

rossa e scarpe bianche. Gli immediati accertamenti dei Carabinieri hanno portato all'indirizzo del domicilio del 47enne, in zona Palmiro Togliatti, trovando l'auto segnalata dalla donna e ripresa dalle telecamere. Una volta all'interno dell'abitazione, i militari hanno rinvenuto e sequestrato gli indumenti indossati dall'uomo qualche ora prima e il coltello descritto dalla vittima. I dati acquisiti hanno consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza nei confronti dell'uomo che è stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato il fermo e disposto per lui la permanenza in carcere.

Continua incessante l'attività dei finanziari del Comando Provinciale di Viterbo, in costante collaborazione info-investigativa con l'I.N.P.S., per accertare la regolarità delle percezioni del Reddito di Cittadinanza, beneficio che viene riconosciuto ai nuclei familiari in possesso di particolari requisiti di cittadinanza, residenza, soggiorno, reddituali e patrimoniali. Come noto, dal mese di agosto tale prestazione sociale cesserà di essere erogata e sarà sostituita, agli aventi diritto, dall'assegno di supporto alla formazione e al lavoro. Nel corso degli ultimi mesi, da giugno ad oggi, a seguito di mirate attività investigative, implementate anche attraverso l'utilizzo delle ban-

GdF Viterbo: illeciti contro il reddito di cittadinanza: scoperti 21 beneficiari irregolari

che dati in uso al Corpo, sono stati accertati, a fronte di 23 interventi, ben 21 casi irregolari con la scoperta e relativa denuncia alla competente Autorità giudiziaria di altrettanti responsabili che hanno riscosso illecitamente contributi per oltre 240.000 euro. Sono state bloccate erogazioni non ancora rimosse per oltre 71.000 euro. La suddetta attività è la naturale prosecuzione dei ser-

vizi che hanno portato recentemente alla scoperta di 165 posizioni irregolari e l'accertamento complessivo di indebite percezioni per un importo totale di oltre 1.174.000 euro. L'azione del Corpo nello specifico comparto, testimonia il costante impegno profuso nel contrasto alle frodi in danno del bilancio pubblico ponendosi l'obiettivo di assicurare che i benefici concessi dallo Stato

siano effettivamente destinati a favore di coloro che, in base alla normativa vigente, ne abbiano effettivamente diritto.



in Breve



Incendio distrugge un centro anziani a Corviale

Il presidente del Municipio: "Notizia terribile"
Lanzi: "Subito al lavoro per restituire questo luogo a Corviale"

Un incendio è divampato martedì sera nel centro anziani di Corviale. Le fiamme hanno distrutto la struttura ma nessuna persona è rimasta ferita perché da qualche giorno il centro era chiuso per la pausa estiva. "È una notizia terribile che getta nello sconforto non solo chi frequentava questo luogo ma tutto il Municipio Roma XI Arvalia Portuense", ha scritto in un post su Facebook il presidente del Municipio Gianluca Lanzi. "Bisognerà capire che cosa ha provocato questo incendio, ma una cosa è certa: ci metteremo subito a lavoro per restituire questo luogo di socializzazione a Corviale".

Vertice alla presenza dell'Assessore regionale ai Trasporti, Fabrizio Ghera Disservizi linea ferroviaria FL3 Roma-Viterbo Incontro in Regione con i Sindaci del territorio

Si è svolto presso la Sala Aniene della Regione Lazio l'incontro richiesto dai Sindaci del territorio (Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Manziana, Oriolo Romano e Trevignano Romano) e avente per oggetto i disservizi della linea ferroviaria FL3 RM-VT. Alla presenza dell'Assessore regionale ai Trasporti, Fabrizio Ghera, che ringraziamo per la disponibilità, i rappresentanti di FS e RFI hanno illustrato le cause tecniche e prospettato le soluzioni che stanno mettendo in campo per risolvere i numerosi disagi posti sul tavolo in apertura di incontro. FS ed RFI hanno riferito che all'origine dei numerosi disservizi, verificatisi in particolare a partire dal mese di giugno, ci sarebbe un problema tecnico che ha costretto per motivi di sicurezza il ritiro di numerosi convogli per effettuare interventi di manutenzione straordinaria con conseguente soppressione di corse e riprogrammazione dell'offerta, che hanno causato i tristemente noti ed importanti disagi sulla linea, sia per i pendolari che per i turisti. Una motivazione che forse spiega in parte ma non giustifica totalmente le ragioni di problemi che non si verificano solo con le alte temperature estive. Né soddisfa sapere che alla luce degli interventi di manutenzione e monitoraggio in corso sui convogli e sulla linea, FS e RFI prevedono un ritorno alla normalità del servizio sulla linea FL3 a partire dal 4 settembre: un altro mese così non sarebbe tollerabile. Il nostro territorio merita un servizio affidabile e di qualità a tutela di pendolari e turisti, unità ad un'informazione agli



utenti puntuale e precisa. Serve dirsi le cose come stanno e trattare i cittadini da utenti che pagano regolarmente biglietti e abbonamenti e hanno diritto a sapere a che ora arriveranno a lavoro o a casa la sera, affermano i Sindaci del territorio sabato. L'incontro è però servito sicuramente per definire una più efficace e continua comunicazione tra enti locali e gestori dei trasporti e per un appello dei Sindaci sull'importanza

degli investimenti: il ripristino della normalità è infatti un tema di assoluta urgenza, ma passata la fase dell'emergenza va messa in campo una visione logica del quadrante, ecco perché il tema del raddoppio ferroviario non è più rinviabile. Gli amministratori su questo aspetto hanno avuto l'assicurazione di una riunione ad hoc, nella quale si faccia realmente il punto della situazione. Ormai serve una data di inizio lavori, che c'è o non c'è. Rimane intenzione degli amministratori locali avviare un dialogo costante con la Regione Lazio e col fornitore del servizio per garantire una visione comune e risposte rapide ai problemi che quotidianamente affliggono molti cittadini di tutto il quadrante. Avremo modo quindi di verificare e continuare ad aggiornarvi sugli sviluppi di un tavolo che abbiamo tutta l'intenzione di mantenere operativo ed efficace.

Giubileo, Segnalini: "Ponte Vittorio Emanuele II chiuso nelle notti del 10 e dell'11 agosto per lavori" Chiusura del ponte dalle 22 alle 6 e lavori sui cigli stradali per il cantiere a piazza Pia

Chiusura del ponte Vittorio Emanuele II nella notte tra il 10 e l'11 agosto e nella notte tra l'11 e il 12. In entrambe le notti di giovedì e venerdì il ponte verrà chiuso dalle 22 alle 6 del mattino per consentire le lavorazioni propedeutiche al cantiere di piazza Pia. "Procede serrata la predisposizione delle operazioni preliminari all'avvio delle lavorazioni su piazza Pia. In questa

fase stiamo organizzando i cambi di viabilità e nelle prossime notti Anas interverrà su ponte Vittorio Emanuele II per disporre la segnaletica e gli impianti semaforici che entreranno in funzione quando piazza Pia verrà chiusa", commenta l'assessore ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini. Le lavorazioni prevedono la predisposizione dei nuovi impianti

semaforici, in vista del cambio di viabilità che interverrà dalla fine del mese, quando ci sarà la chiusura di piazza Pia. A partire da fine agosto, infatti, il ponte diventerà percorribile nel doppio senso di marcia. Inoltre, nella notte dell'11 agosto Anas procederà ad alcune modifiche sui cigli stradali intorno a piazza Pia che non arrecheranno nessuna interruzione alla viabilità.

Sanità, allarme dei medici dei Pronto Soccorso "Ostia, Civitavecchia e Formia sotto pressione"

Beniamino Susi: "Nella Capitale tanti turisti ma la situazione è sotto controllo"

"In questi giorni di agosto nel Lazio sono i pronto soccorso di Ostia, Civitavecchia e Formia ad essere sotto pressione per gli accessi legati al grande flusso di vacanzieri. Solo a Civitavecchia ogni nave da crociera porta 6mila turisti. Mentre i Dea romani reggono meglio, ci sono meno residenti in città, anche se arrivano in pronto soccorso tanti turisti spesso per incidenti in monopattino e per intossicazioni alimentari. Ferragosto? Ci auguriamo sia tranquillo". A fare il punto per

l'Adnkronos Salute è Beniamino Susi, vice presidente nazionale della Simeu, la Società italiana medicina di emergenza urgenza. "A Roma abbiamo retto molto bene nelle settimane passate quando c'è stata una ondata di calore molto forte - ricorda Susi, direttore del pronto soccorso di Civitavecchia - C'è stato un aumento del 10-15% degli accessi in quei giorni, ma non ci sono state situazioni di paralisi pur avendo una carenza cronica di medici d'emergenza del Lazio. Dove, oltre

alla misure varate dal ministero della Salute con i vari incentivi, sono state messe in campo anche risorse della Regione per far partire progetti che potessero drenare il problema dell'attesa dei pazienti sulle barelle in attesa di essere visitati e gestiti dal pronto soccorso. In questo modo - precisa - è possibile poi recuperare operatori da impegnare proprio nella presa in carico del paziente che arriva al Dea". Negli ultimi giorni ci sono stati episodi di violenza ai danni di operato-

ri sanitari del pronto soccorso. "Possiamo mettere posti di polizia, ma deve cambiare l'atteggiamento e serve un lavoro culturale rispetto al nostro impegno che è sempre in situazioni di difficoltà - conclude Susi - In pronto soccorso cerchiamo di dare risposte: aggredire un collega o una infermiera a cosa serve? Si deve migliorare su molti livelli per far capire che picchiare un medico che lavora è un danno alla comunità e non si ottiene certo una risposta".

Scuola, 47 milioni di euro per il piano di Istruzione e Formazione Regionale

Schiboni: "Necessario promuovere l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica"

La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Lavoro, all'Università, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito, Giuseppe Schiboni, ha stanziato 47 milioni e 658mila euro per il Piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale (anno scolastico e formativo 2023/2024), di cui circa 25 milioni e 616mila di fondi regionali, 14 milioni e 298mila di fondi statali e 7 milioni e 743mila di fondi sociali europei. «Affrontare le sfide che possono influenzare il percorso educativo di alcuni studenti richiede un impegno congiunto e continuativo tra istituzioni, scuola, famiglie e comunità. Per questo motivo il Piano rappresenta e contiene in modo organico azioni progettate per promuovere l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica. Certi che istruzione e

formazione siano il luogo più importante di ricucitura sociale, è nostro dovere investire in questo settore. Bisogna costruire un futuro all'insegna delle opportunità e della realizzazione personale per i nostri giovani», spiega l'assessore Giuseppe Schiboni. Il Piano Annuale disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Nello specifico, IeFP è un sistema formativo che riguarda il secondo ciclo di istruzione equiparata a licei e istituti tecnici professionali, a cui è assegnato un ruolo significativo nell'offerta del secondo ciclo al pari dell'istruzione liceale, tecnica e professionale. È una scelta alternativa per i giovani dopo la scuola media. Questi ultimi, infatti, possono scegliere di assolvere l'obbligo sco-

lastico ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia nei percorsi di studio quinquennale, sia nei percorsi di IeFP triennali o quadriennali. Tutto ciò rappresenta un valido strumento di prevenzione della dispersione scolastica e dell'abbandono precoce, agevolando il completamento del ciclo educativo e fornendo una formazione professionalizzante in grado di favorire e facilitare il collocamento nel mercato del lavoro. Nelle precedenti annualità sono stati attivati, inoltre, nella Città metropolitana di Roma Capitale e nella provincia di Latina, percorsi rivolti alle persone con disabilità. Percorsi che anche quest'anno saranno garantiti, confermando l'attenzione della Regione Lazio verso i più fragili.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
VISA
pagamenti contributi inps
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

“La pandemia, lo sappiamo bene, ha inciso pesantemente sui comportamenti sociali: l’isolamento è degenerato spesso in chiusura, e i giovani ne hanno risentito in modo particolare. Con questa Giornata Mondiale della Gioventù, Dio ha dato una “spinta” in senso contrario: essa ha segnato un nuovo inizio del grande pellegrinaggio dei giovani attraverso i continenti, nel nome di Gesù Cristo. E non è un caso che ciò sia avvenuto a Lisbona, città affacciata sull’oceano”. Lo ha detto Papa Francesco all’udienza generale. A Fatima la Madonna “si era rivolta a tre bambini affidando loro un messaggio di fede e di speranza per la Chiesa e per il mondo. Per questo, durante la GMG, sono ritornato a Fatima, al luogo dell’apparizione, e insieme ad alcuni giovani malati ho pregato perché Dio guarisca il mondo dalle malattie dell’anima: la superbia, la menzogna, l’inimicizia, la vio-

Papa Francesco: “Un nuovo inizio dalla Giornata Mondiale Gioventù”

lenza. Il mondo è ammalato di queste malattie”. “Abbiamo rinnovato la consacrazione nostra, dell’Europa, del mondo al Cuore Immacolato di Maria. Io ho pregato per la pace, perché ci sono tante guerre ovunque nel mondo”, ha aggiunto. Papa Francesco ha ribadito la richiesta dei grandi della Terra per la difesa dell’ambiente ed un progresso sostenibile. “Rivolgo un saluto particolare ai presidenti del regione amazzonica che sono riuniti a Belem do Para’ in Brasile, assicuro le mie preghiere per il buon esito del loro incontro augurandomi che si rinnovi per tutti l’impegno per la cura del creato e per un progresso sostenibile”, ha detto alla fine dell’udienza di



oggi. Papa Francesco è tornato poi a invocare la pace per la “cara e martoriata Ucraina”. Rivolgendosi alla fine dell’udienza ad un gruppo di pellegrini polacchi, il Pontefice ha ricordato che molti sono impe-

gnati in questo periodo nel recarsi in pellegrinaggio presso il santuario di Jasna Gora. “Vi affido un desiderio che ho nel cuore, il desiderio della pace nel mondo”, ha detto, “Chiedete a colei che è regina

della pace questo dono inestimabile, specialmente per la cara e martoriata Ucraina”. “Oggi celebriamo la commemorazione di Santa Teresa Benedetta della Croce, Edith Stein, vergine e martire, patrona d’Europa”, ha aggiunto successivamente, “La sua testimonianza stimoli l’impegno per il dialogo e contro ogni forma di violenza e discriminazione. Alla sua intercessione affidiamo la cara popolazione ucraina affinché possa presto ritrovare la pace”.

“Si ascoltino i giovani che vogliono la pace”

“Mentre in Ucraina e in altri luoghi del mondo si combatte, e mentre in certe sale nascoste

si pianifica la guerra, la GMG ha mostrato a tutti che è possibile un altro mondo: un mondo di fratelli e sorelle, dove le bandiere di tutti i popoli sventolano insieme, una accanto all’altra, senza odio, senza paura, senza chiusure, senza armi”. “Il messaggio dei giovani è stato chiaro: lo ascolteranno i ‘grandi della terra’?”, si è chiesto, “È una parabola per il nostro tempo, e ancora oggi Gesù dice: ‘Chi ha orecchie, ascolti! Chi ha occhi, guardi!’. Si Ascolti il messaggio dei giovani e si guardi questo mondo che vuole andare avanti”. “Il Portogallo, come tutta l’Europa e il mondo intero, ha bisogno di speranza, una speranza solida, affidabile; e questa non viene da una gioventù qualsiasi, ma dalla gioventù animata dal Vangelo, dai giovani che hanno incontrato Cristo e lo seguono. Perché è Gesù Cristo, Lui solo, che rinnova il mondo rinnovando il cuore dell’uomo”, ha detto ancora.

Santori (Lega): “Grotta Perfetta, verde in abbandono e immondizia davanti alla sede dell’Ama”

“Attendiamo ancora insieme ai residenti di Grotta Perfetta che lo spazio verde di via Calderon de la Barca, oggi in completo abbandono con tanto di marana artificiale e la proliferazione di zanzare tigre e di altri insetti, sia restituito ai cittadini. Avrebbe dovuto essere un ‘Punto verde qualità’ con anche un asilo nido, ma la concessione ai privati è stata da tempo revocata e la vicenda ha finito con l’impartarsi in uno squallido palcoscenico dove ballano i topi, a un passo dalla sede di Ama. Ma l’azienda, dunque, non vede i cumuli di immondizia e il degrado nemmeno sotto i suoi uffici. Un panorama fatto di cartacce, coperte, stracci, bottiglie e ricoveri di sbandati e senz’altro che trovano rifugio nel rudere dell’edificio



mai completato”. Lo dichiara in una nota il consigliere e capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha presentato una mozione con la quale l’Assemblea capitolina impe-

gna il Sindaco e la Giunta a intervenire sulla questione. “L’area, è insalubre e pericolosa. Ma fino ad oggi il sindaco Gualtieri ha ignorato le richieste dei cittadini e gli atti presentati in Aula Giulio Cesare. Batta un colpo, magari a due mani, dando almeno un po’ di ritmo agli inconcludenti vertici di Ama che continua a tenere al suo fianco. È necessario anche chiudere i procedimenti ancora attivi e aprire subito un tavolo di confronto tra gli uffici preposti e gli abitanti della zona, per individuare una destinazione utile a tutta comunità, rispettando il vincolo archeologico e demolendo velocemente il manufatto, che è pericolante, restituendo decoro, sicurezza e fruibilità all’intero comprensorio”, conclude Santori.

Nuovo Cda alla Centrale del Latte, “Adesso maggiore trasparenza e tutela di marchio e lavoratori”

“Ci auguriamo che la proposta del Campidoglio sulle nomine del nuovo cda della Centrale del Latte di Roma sia l’occasione di un vero e radicale cambio di passo finalizzato al rilancio dell’azienda, all’attenzione degli allevatori del territorio, alla promozione del marchio e alla tutela e al riconoscimento delle capacità di tutto il personale. Ma da adesso in poi ci attendiamo più trasparenza. Basta con le decisioni e i programmi decisi nelle ‘segrete stanze’ del Campidoglio dal Sindaco e dalla Giunta, lontani dal dovuto confronto con le commissioni capitoline preposte e l’Aula Giulio Cesare”. Lo ha dichiarato il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori nel corso del suo intervento in commissione capito-



lina Bilancio. “È mancato il confronto anche con le organizzazioni sindacali, senza dimenticare gli anni trascorsi nell’indifferenza di Roma Capitale, causa di forti perdite di fatturato e timori per l’occupazione. Attendiamo presto un efficace piano strategico di rilancio per un rapido recupero degli introiti e delle

quote di mercato di perdute. La Centrale del Latte di Roma non è solo un’azienda la cui attività coinvolge e promuove tutto il Lazio, è un simbolo per ogni romano, un bene comune che torna alla città che si attende di potersene fregiare come di un rinnovato fiore all’occhiello”, conclude Fabrizio Santori.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull’intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un’ulteriore sede, ubicata all’interno del cantiere navale di Genova-Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



A Ferragosto i Musei restano aperti Sangiuliano: “Occasione straordinaria”

Il Ministero della Cultura comunica che, durante il ponte di Ferragosto, i musei, i parchi archeologici e i luoghi della cultura statali tra cui castelli, abbazie, complessi monumentali, ville e giardini resteranno aperti il 14 e il 15 agosto 2023. Per l’occasione, alcuni istituti posticiperanno ad altro giorno della settimana la chiusura prevista il lunedì o il martedì. Le visite si svolgeranno nei consueti orari di apertura e secondo le modalità di fruizione stabilite dalle singole strutture, inclusa la prenotazione dove pre-



vista. Si sottolinea che quelle del 14 e 15 agosto non sono aperture gratuite. L’elenco, in continuo aggiornamento, è disponibile sul sito ufficiale del governo. Si consiglia comunque di consultare anche i siti ufficiali di ciascun

museo. “È un’occasione straordinaria per offrire a cittadini e turisti l’opportunità di scoprire il patrimonio culturale nazionale anche nei luoghi di vacanza e nelle città d’arte”, sottolinea il ministro Gennaro Sangiuliano.

Lettera dei Sindaci della Città Metropolitana al "collega" di Roma, Gualtieri Pnrr ed Piani Urbani Integrati Rivolta dei Sindaci del territorio

"Caro Sindaco Gualtieri, chi ti scrive è un gruppo di Sindaci della Città metropolitana di Roma Capitale, da te presieduta, preoccupati dall'intenzione del Governo di voler procedere con il defianziamento di alcune misure del PNRR che ci vedono direttamente coinvolti. Come a Te ben noto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nasce anche allo scopo di restituire alle Comunità locali, che erano in ginocchio dopo la pandemia, una speranza per il futuro. In questo contesto abbiamo ben compreso l'obiettivo primario dei Piani Urbani Integrati: il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e strutture edilizie esistenti, allo scopo di migliorare la qualità della vita, così da promuovere processi di rivitalizzazione sociale ed economica, in ambiti territoriali dove è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione. È nata così la proposta di calare sui nostri territori i progetti dei "Poli culturali, civici e di innovazione" e dei "Poli di sport, benessere e disabilità". L'adesione di quasi tutti i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale all'iniziativa, dimostra quanto, nel territorio metropolitano, è forte e necessaria l'esigenza di strutture sportive e culturali, che possano fungere da poli inclusivi e funzionali per le comunità, rispondendo nel contempo alle nuove istanze che vengono da quei cittadini che, durante il lockdown, hanno fatto ritorno al paese di origine e chiedono risposte alle loro legittime istanze di luoghi per il coworking e lo smartworking, insieme al potenziamento delle reti infrastrutturali e informatiche. È da oltre 18 mesi che noi Sindaci stiamo lavorando a stretto contatto con la Città



metropolitana per individuare le opere e realizzare le progettazioni. Città Metropolitana che, ben conoscendo le carenze di tanti Enti, ha messo a nostra disposizione del personale assunto allo scopo, per aiutarci nella predisposizione di tutti gli atti necessari. In questo modo, insieme, stiamo andando avanti, rispettando milestone e target. Tutto questo lavoro ha generato una forte aspettativa nelle varie comunità locali. Interrompere questo processo è impossibile! Nel documento del governo che contiene le proposte per la revisione del PNRR e nello specifico della parte relativa ai PUI, la genericità della formulazione - "si segnala l'opportunità di ricorrere a fonti di finanziamento nazionali al fine di agevolare l'attuazione e di facilitare i relativi processi di rendicontazione" - al momento non ci convince ed anzi ci preoccupa: per questo riteniamo necessari ulteriori approfondimenti. Sappiamo bene che viviamo momenti delicati, dove eventi internazionali, cambiamenti climatici, scelte politiche possono non garantire risorse certe e immediatamente spendibili ma contemporaneamente non può essere fonte di incertezza nelle programmazioni, che sono in una fase molto avanzata. Ti chiediamo con forza di rappre-

sentare tutta la Tua comunità metropolitana nei confronti del Governo esplicitando la necessità del nostro territorio di ricominciare a vivere attraverso opere divenute imprescindibili e che le stesse siano confermate all'interno della missione dedicata del PNRR". La lettera è firmata dal sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, unitamente ai colleghi di: Colferro, Riano, Cervara di Roma, Capena, Mentana, Valmontone, Rocciavivone, Canale Monterano, Albano Laziale, Ciciliano, Civitella San Paolo,

Genazzano, Torrita Tiberina, Capranica, Prenestina, San Gregorio da Sassola, Ciampino, Casape, Bracciano, Castel Gandolfo, Vicovaro, Grottaferrata, Rocca di Cave Gerano, Gavignano, Montecompati, Roviano, Rocca Priora, Labico, Colonna, Percile, Mazzano Romano, Cineto Romano, Camerata Nuova, Cave, Filacciano, Rignano Flaminio, Poli, Arcinazzo Romano, Lariano, Castel San Pietro Romano, Sacrofano, Castel Madama, Montelanico, Saracinesco, Riofreddo, Cerreto Laziale, Zagarolo, Sant'Oreste, Moricone, San Vito Romano, Licenza, Mandela, Ponzano Romano, Fonte Nuova, Rocca Canterano, Tivoli, Monte Porzio Catone, Rocca Santo Stefano, San Cesareo, Formello, Fiano Romano, Frascati, Vivaro Romano, Vallinfreda, Manzianna, Santa Marinella, Marano Equo, Castelnuovo di Porto, Monteflavio, Agosta, Monterotondo, Genzano di Roma.

Torna "l'Etruria Eco Festival 2023"

Il programma della 17esima edizione sul lungomare dei Navigatori Etruschi



Ogni estate il programma di Etruria Eco Festival è sempre estremamente atteso. Ed eccolo qui! Giunto alla sua 17esima edizione, è pronto a tornare e ritorna... sul Lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare! Musica e comicità, un cartellone artistico estremamente variegato, che ci offrirà delle meravigliose serate in riva al mare!

12 Agosto: Max Giusti con "A Tutto Max" - Con Biglietto

18 Agosto: Radici nel Cemento in concerto - Ingresso gratuito

19 Agosto: Giuliano Palma - Ingresso gratuito

21 Agosto: Matthew Lee con Rock & Love Tour - Gratuito

22 Agosto: Nesli - Con Biglietto

23 Agosto: Orchestraccia - Ingresso gratuito

I biglietti degli spettacoli a pagamento sono acquistabili sulla piattaforma di TicketOne e presso il Punto di Informazione Turistica di piazza Aldo Moro.

La 60esima Sagra dell'Uva e del Vino durerà 4 giorni, attesa per il programma

Si svolgerà da giovedì 24 fino a domenica 27 agosto

Quest'anno la Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti, la manifestazione più ricca di storia di Cerveteri, festeggia 60anni di storia. Una manifestazione che da sempre richiama in terra etrusca decine di migliaia di visitatori, pronti a celebrare quello che è il prodotto per eccellenza di Cerveteri, il vino. Non c'era bisogno di particolari annunci, ma anche quest'anno è pronta a tornare. Non è ancora stato reso noto il programma ma è certa già una

novità: anziché i canonici tre giorni, durerà un giorno in più. Partirà infatti di giovedì, giovedì 24 agosto per l'esattezza e proseguirà poi venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 agosto. Confermata, secondo la locandina trovata in rete, la Piazza del Vino e dei Sapori di Piazza Santa Maria e sicuramente, sarà confermata anche la presenza di



Rioni e di tutte quelle iniziative che da sempre la caratterizzano, come la gara della pigiatura e la sfilata dei carri.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

seguici su

la Voce TV

la Voce TV

la Voce televisione

L'assessore alla Cultura Margherita Frappa e l'artista Andrea Cerqua ci presentano l'evento

Oggi a Ladispoli il via della prima "Biennale Internazionale d'Arte"

di Simone Pietro Zazza

Il giorno tanto atteso per la città di Ladispoli è arrivato: quest'oggi viene ufficialmente inaugurata la prima storica Biennale internazionale d'Arte della Riviera Romana, un evento indetto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli e organizzato in pochi mesi nonostante una simile apparentemente proibitiva. La città tirrenica, da oggi fino al 25 agosto, ospiterà la Biennale, un evento capace di generare fin dalle prime fasi organizzative un forte interesse, confermato dalle oltre 600 richieste ricevute dal Comune per poter partecipare all'esposizione; alla fine sono stati selezionati 240 artisti, di cui 90 stranieri e di 20 nazionalità differenti. Con ben sette differenti siti della città allestiti appositamente per l'evento, nelle due settimane della Biennale Ladispoli diventerà uno dei punti chiave dell'Arte mondiale. Non a caso l'Assessore alla Cultura della città,

Margherita Frappa, in un'intervista esclusiva concessa alla Voce, non ha nascosto tutta la sua trepidazione per l'imminente inizio della Biennale, dichiarando: "Con l'avvicinarsi dell'inaugurazione della prima Biennale Internazionale d'Arte della Riviera Romana, le emozioni cominciano a incidere molto. La sfera emotiva ha un ruolo molto importante, generata un po' dall'attesa un po' dall'eccessiva preoccupazione per il risultato. Organizzare questa Biennale è stata senza ombra di dubbio una sfida dura, considerando l'ansia e lo stress vissuti praticamente ogni giorno per il timore che qualcosa potesse andare storto. C'è stato un immenso sforzo organizzativo, anche perché siamo partiti molto tardi con il progetto, non pensavamo all'inizio di fare una Biennale, la quale è nata e si è sviluppata giorno dopo giorno, mettendo a dura prova non solo me ma tutti coloro che mi hanno aiutata, compresi i vari curatori delle varie sedi".

Che tipo di affluenza vi aspettate di registrare in queste due settimane?
"Ci aspettiamo che ci sia una grossa partecipazione da parte del pubblico, anche perché essendo la prima Biennale sicuramente genera curiosità, e se considerassimo i tanti turisti presenti non solo a Ladispoli ma anche su tutto il litorale, non vedo perché non dovremmo aspettarci una grande affluenza, la quale per noi sarebbe indubbiamente la gratificazione più grande".

Che cosa rappresenta la Biennale per la cittadina di Ladispoli?
"L'evento non è solo una mostra d'Arte, ma è anche un modo per promuovere il nostro territorio, e l'accoppiata di questi due elementi ci sembra un abbinamento vincente, poiché l'Arte da lustro a Ladispoli, ma allo stesso tempo trae beneficio dal fascino della nostra città, ricca di cultura e connessa a un territorio fortemente legato al turismo. La Biennale è quindi un evento promozionale che segna un importante passo verso la crescita e lo sviluppo di Ladispoli, la quale si configura come



che viene distribuito su parte del litorale nord-ovest di Roma. Risiedo a Ladispoli dove ho il mio studio d'Arte, e sono diplomato al liceo scientifico e all'Accademia delle Belle Arti di Roma e ho un diploma come Maestro Decoratore. Ho frequentato botteghe di importanti maestri e pittori di fama internazionale e ho sviluppato una mia pittura con tematiche personali partendo da una pittura metafisica ed approdando attualmente ad un realismo. Finora ho diretto l'esposizione nello spazio artistico dell'Expo Italia per Expo Internazionale sotto la direzione della Carmen Morello Production con più di 70 artisti e attualmente sono il curatore dell'esposizione d'Arte al Teatro Vannini della Prima Biennale d'Arte del Litorale Romano per conto dell'Amministrazione di Ladispoli".

Da artista, quali sono i messaggi che vuole trasmettere durante le sue esposizioni alla Biennale?

"La mia idea di percorso artistico espresso in Biennale si basa sull'idea di 'Uomo'. Questa mostra vuole interrogarsi sulla possibilità della 'creatura prediletta da Dio' di poter scegliere di costruire una umanità migliore. Tramite l'Arte e la creatività sicuramente ci si collega ad un 'intuire' che trascende i cinque sensi andando al di là di schemi

percettivi ordinari, questo dimostra che esiste un 'collegarsi' ad una fonte di energia inesauribile che è la stessa energia vitale del cosmo".

Come si presenta l'evento dal punto di vista artistico e qual è il suo potenziale?

"Possiamo dire che questa esposizione si focalizza sui cinque sensi per poterli trascendere e aspirare ad un sentire più elevato. Penso che Ladispoli abbia fatto un passo molto importante creando la Biennale. Eventi importanti come questo potrebbero intensificare un turismo culturale di cui oggi Ladispoli è priva e creare un segmento artistico in cui i giovani possano trovare stimoli per riflessioni personali e di crescita".

Oltre tutto il duro lavoro svolto, cosa si aspetta dalla Biennale?

"Innanzitutto vorrei ringraziare l'Assessore alla Cultura Margherita Frappa per avermi voluto al suo fianco in questa bellissima avventura. Penso inoltre che tramite l'Arte possano essere veicolati tantissimi messaggi di fondamentale importanza come ad esempio la tutela delle fasce deboli come i bambini e le donne vittime ancora oggi di maltrattamenti. Ogni opera d'Arte può essere letta a vari livelli interpretativi a seconda della preparazione e sensibilità di chi guarda. Nelle opere, che siano dipinti, sculture o fotografie esiste un mondo di sensazioni che a volte ci toccano facendoci salire ricordi e pensieri inconsci, cioè nascosti in noi che, riaffiorando, ci trasmettono messaggi e ci ricordano chi siamo. Sta a noi dedicarci del tempo per ascoltare e dialogare con le opere sta a noi riprenderci la nostra interiorità e l'arte può sicuramente aiutarci in questo".



Stasera torna la magia del "Simposio Etrusco"

Nella notte delle stelle cadenti, quando i sogni possono diventare realtà, come per magia in piazza Rossellini torneranno dall'Ade personaggi del glorioso passato etrusco e romano per far rivivere un'emozionante fiaba del nostro territorio. Il Simposio Etrusco, manifestazione inserita dalla Regione Lazio nell'Albo delle Rievocazioni Storiche, è organizzato dalla Pro Loco di Ladispoli in collaborazione con l'Assessorato al Turismo. A partire dalle ore 21:30 sul paco di piazza Rossellini rivivranno personaggi (tutti figuranti volontari della Pro Loco di Ladispoli) con l'augure, l'aruspice, il lucumone con la principessa, lo scriba, i dignitari, i nobili romani ed etruschi. Sul palco sarà rievocata la celebrazione del matrimonio tra Velthur, principe etrusco, e Flavia, nobile romana, figlia del console romano, per saldare ulteriormente i legami tra le due città. Al matrimonio seguirà un sontuoso banchetto ricco di spettacoli di ogni genere per festeggiare l'amicizia tra le due città.

GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA **PIZZERIA**

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomatocerveteri.it

facebook

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9291993

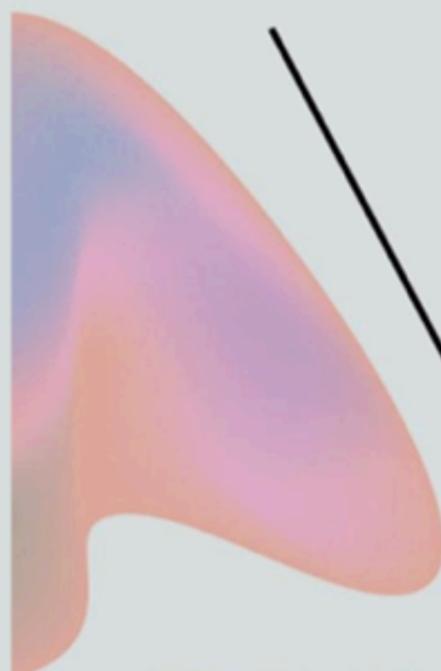




ROMAN RIVIERA BIENNIAL

LADISPOLI

10/25 AGOSTO 2023



PRIMA BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA RIVIERA ROMANA

CERIMONIA D'APERTURA

10 Agosto ore 18:30 - Piazza Rossellini

Gruppo Cheerleader - Abba The Best - Valerio Petrocchi

Fanfara Bersaglieri Gennaretti - Lalli di Ladispoli

Autorità politiche, militari, religiose e del mondo della cultura e dell'Arte

PREMIAZIONE

23 Agosto ore 21:00 - Piazza Rossellini

Premiazione dei vincitori delle varie categorie

Esibizione del gruppo Abba The Best

ORARI DI APERTURA SITI ESPOSITIVI DAL 10 AL 25 AGOSTO

CENTRO D'ARTE E CULTURA - VIA SETTEVENE PALO NORD SNC ORARIO: 10:00 - 23:00

TEATRO VANNINI - VIA YVON DE BEGNAC ORARIO: 18:00 - 24:00

VIALE ITALIA E PIAZZA ROSSELLINI ORARIO: 9:00 - 24:00

VILLA ROMANA "LA GROTTACCIA" - VIA RAPALLO ORARIO: 18:00 - 24:00

VILLA ROMANA - VIA MERCURIO MARINA DI SAN NICOLA ORARIO: 18:30 - 24:00

SALA ESPOSITIVA COMUNALE - VIA ANCONA ORARIO: 18:00 - 24:00

LABORATORIO BIMBARTE - GIARDINI NAZARENO FEDELI ORARIO: 18:00 - 20:00

In questi giorni si sono moltiplicate le segnalazioni di cittadini indignati dallo sradicamento e abbattimento di diversi alberi, in particolare lungo gli argini del fiume Vaccina. Considerando l'importanza delle aree verdi urbane e la tutela degli alberi come elementi fondamentali per il benessere della comunità e l'equilibrio ambientale, i consiglieri di Ladispoli Attiva Fabio Paparella e Gianfranco Marcucci hanno protocollato un'interrogazione a risposta scritta rivolta all'Amministrazione Comunale per aver spiegazioni in merito e per verificare il rispetto delle normative in materia di spazi verdi urbani, in particolare della legge 113/1992 che impone di piantare un albero ogni nuovo nato entro 6 mesi

Alberi abbattuti lungo il Vaccina Interrogazione di Ladispoli Attiva

I consiglieri Paparella e Marcucci: "La legge impone di piantare un albero per ogni nuovo nato e il bilancio arboreo. L'Amministrazione la rispetta?"



dalla registrazione all'anagrafe e prevede l'informazione ai cittadini circa il luogo e la tipologia di albero piantato. La stessa legge, inoltre, obbliga il sindaco a rendere noto entro due mesi dalla fine del mandato il cosiddetto "bilancio arboreo", riportando il "rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del

mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza". A Ladispoli in questi anni è stato piantato un albero ogni nuovo nato? Quale procedura viene seguita dal Comune per la comunicazione e la registrazione delle piantumazioni effettuate?

Il sindaco Grando ha presentato il bilancio arboreo alla fine del suo primo mandato? Oppure le norme della legge 113 a Ladispoli sono state e continuano ad essere ignorate?

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 98 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, dovrà rispondere a queste domande entro il 29 agosto 2023. Nota a firma di Ladispoli Attiva.

Ladispoli incontra l'ex ambasciatore di Albania per una sinergia imprenditoriale

"E' con vero piacere che questa mattina ho ricevuto l'onorevole Zef Bushati, ex ambasciatore di Albania presso la Santa sede, che da alcuni anni ha scelto di vivere nella nostra città". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha commentato l'incontro, promosso dal consigliere comunale Stefano Fierli, avuto questa mattina presso il Comune con il politico albanese e presidente Fondazione Internazionale Papa Clemente XI Giovanni Francesco Albani. "Si è trattato di un incontro molto proficuo - ha proseguito Grando - che ci ha permesso di gettare le basi per un futuro gemellaggio tra Ladispoli e l'Albania che per una collaborazione in



campo imprenditoriale". Durante l'incontro c'è stato uno scambio di doni e, in particolare, Zef Bushati ha conferito al sindaco Grando e al consi-

gliere Fierli la nomina di membro onorario della Fondazione Internazionale Papa Clemente XI Giovanni Francesco Albani.

(Foto Mauro Zibellini)

"Danni per le mareggiate: da 6 anni inutilizzati i finanziamenti per le scogliere antierosione"

Le avverse condizioni climatiche delle ultime settimane stanno creando danni a diverse attività e tra queste in particolare a quelle legate al turismo balneare. Nei giorni scorsi violente mareggiate hanno danneggiato le attrezzature di alcuni stabilimenti balneari e creato allarme nei turisti. Risulta grave anche per tutto questo il notevole ritardo con il quale l'Amministrazione Comunale di Ladispoli sta predisponendo gli interventi per realizzare le barriere che potrebbero evitare danni ed erosione al nostro litorale. Dal 2017 sono disponibili sei milioni stanziati dalla Regione Lazio al tempo della Presidenza Zingaretti e finalizzati alla realizzazione di barriere in tutta la parte centrale



del litorale di Ladispoli. È urgente che le procedure si concludano e che dal prossimo autunno si dia inizio ai lavori. Il ritardo sta danneggiando l'economia turistica della nostra cittadina".

Nota a firma del Partito Democratico Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo "Luciano Colibazzi".

in Breve

Incendio di sterpaglie in via Castel Campanile

Una squadra Aib della Protezione Civile Avalon è impegnata in un inter-

vento di spegnimento di vegetazione e sterpaglie. I volontari si trovano attualmente coinvolti in un'operazione in Via Castel Campanile a Ladispoli.

Bonus energia, pubblicato l'avviso

Publicato l'avviso per l'erogazione

di aiuti economici, una tantum, in favore dei nuclei familiari in stato di bisogno, Bonus Energia Regione Lazio. Il Bonus Energia Lazio prevede l'erogazione di un contributo economico "una tantum" pari a 150,00 euro per ciascun nucleo familiare beneficiario. L'aiuto è cumulabile con altre agevolazioni

volte a far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia. Possono presentare domanda per il Bonus Energia Lazio i nuclei familiari, in possesso dei seguenti requisiti: • residenti alla data di presentazione della domanda nei Comuni di Ladispoli o Cerveteri, di cui un componente sia intestatario di contratto

di utenza per la fornitura di energia elettrica per uso domestico residenti; • con una Attestazione ISEE ordinario o corrente, vigente alla data di presentazione della domanda, di valore pari o inferiore a 25 mila euro. Il nucleo familiare è identificato secondo le vigenti disposizioni "ISEE".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook: Like Instagram
cavallinomattocerveteri

La città collinare riconosciuta con il Titolo dal 2021 come Città del Cavallo

Tolfa: aperte le iscrizioni per il Torneo dei Butteri

Tolfa, riconosciuta con il Titolo dal 2021 come Città del Cavallo, presenta ogni anno tre appuntamenti imperdibili: il Torneo dei Butteri Rionale (Ultimo weekend di luglio), sfida equestre tra i Rioni tolfaiani, il cui vincitore passa di diritto al Regionale. Il Torneo dei Butteri Regionale a Ferragosto (15 agosto), una Competizione Sportiva Equestre tra tutte le Squadre comunali della Regione Lazio. La Corsa dei Cavalli, arrivata a più di un secolo di Storia, puntualmente per i festeggiamenti del Patrono di Tolfa, Sant'Egidio (1 settembre). Si è concluso il 30 luglio 2023, il 33° Torneo di Butteri Rionale, che ha visto vincitore il Rione Sughera (colori giallo-rosso) con i Cavalieri: Pierluigi Papa, Alessio Testa ed Alessandro Papa; aggiudicandosi di diritto la convocazione al 53° Regionale. Tolfa è formata da circa 40 anni da otto Rioni: RIONE ROCCA (colori bianco-rosso), Rione Cappuccini (colori bianco-celeste), Rione Poggiarello (colori giallo-verde), Rione Bassano (colori rosso-blu), Rione Lizzera (colori bianco-verde), Rione Sughera (colori giallo-rossi), Rione Casalaccio (colori verde-rosso), Rione Battaglione frazione di Santa Severa Nord (colori giallo-blu). E proprio questi Rioni, negli anni hanno fatto un lavoro eccezionale nel divulgare la passione per l'equitazione alle nuove generazioni, formando ognuno la propria Squadra Equestre Rionale. Il 15 agosto 2023 si disputerà a Tolfa, il 53° Torneo dei Butteri Regionale presso il Polo Fieristico "La Nocchia". Un Evento sponsorizzato dalla Regione Lazio, Comune di Tolfa, Pro Loco, Università Agraria in collaborazione con i Rioni ed i tanti



volontari che negli anni si sono avvicinati a questo mondo. Le Iscrizioni delle Squadre comunali della Regione Lazio sono aperte fino al 09 agosto ore 19.00. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco di Tolfa (e-mail: prolocotolfa@virgilio.it / Ufficio 0766.93624 / Vicepresidente 329.0221971) Le Qualificazioni per tutte le Squadre Comunali partecipanti, avverranno il giorno 13 agosto 2023 ore 16.00 presso il Polo Fieristico "La Nocchia" (Km 14^ della strada Tolfa - S.Severa). I Cavalieri che passeranno le qualificazioni si disputeranno il Titolo del 53° Torneo dei Butteri Regionale il giorno 15 agosto 2023 a partire dalle ore 16.00, nel medesimo Polo Fieristico. Aggiudicandosi La Bandiera che quest'anno ha avuto come Tema di concorso rivolto a tutti gli artisti: "Il ruolo del Buttero nell'economia tolferana odierna". Cos'è il Torneo dei Butteri? Nasce a Tolfa nel 1968, con allora Presidente Pro Loco Giuseppe Rocchi che rimase affascinato dall'esperienza del Cavaliere tolfaiano Roberto Perfetti che partecipò anni prima alla

Giostra della Quintana di Foligno, in Umbria (fonte: Archivio). Un'idea, quella del Presidente Rocchi, che trovò l'impegno di svariati tolfaiani che insieme a lui divennero fondatori del 1° Torneo dei Butteri. Uno in particolare fu, l'allora giovane Stefano Pierini classe 1939, che tutt'oggi presenza sia il Rionale che il Regionale con grande entusiasmo verso i tanti giovani a cavallo. Dalla 1° edizione del '68, ogni Pro Loco di Tolfa che si è succeduta, ha rafforzato e strutturato il Torneo, aggiungendo miglioramenti tecnici e sportivi nell'esecuzione dei tre giochi. Il Torneo dei butteri dunque è figlio dell'eccellenza equestre, la Giostra della Quintana: competizione sportiva più difficile nel suo genere che si svolge in Italia, definita l'Olimpiade dei Giochi di Antico Regime. Il 53° Torneo dei Butteri REGIONALE sarà suddiviso in tre prove: 1° prova: Gioco dell'Anello - Il primo cavaliere prende la lancia, parte e suona il campano, salta l'ostacolo e si dirige a prendere l'anello più piccolo, poi passa la lancia al secondo cavaliere che fa lo slalom tra le

paline e va a prendere l'anello medio, si avvicina al cancello e passa la lancia al terzo cavaliere che va a prendere l'anello più grande, posa la lancia, apre e chiude il cancello prendendo il gongolo, va a rompere le brocche e chiude il tempo suonando il campano. 2° prova: Gioco del Cappello - Consiste nel partire al galoppo, prendere il cappello posto sul ciocchetto tornare al punto di partenza, girare intorno al ciocchetto, riposizionare il cappello e tornare al punto di partenza per chiudere il tempo. Tale prova va fatta da tutti i cavalieri di tutte le squadre a due a due. 3° prova: Gioco del Vitello - La squadra composta da tre cavalieri entra in una zona contrassegnata ed aspetta l'entrata del vitello. Quando parte il tempo i cavalieri devono prendere il vitello per le corna con la lacciara, atterrarlo, impastoiarlo, girarlo, mercarlo e posizionare il merco al centro del canapo per chiudere il tempo. Va ricordato pure che vengono sorteggiati i vitelli precedentemente numerati. I tempi delle tre prove vengono sommati, vince la Squadra che



chiude le tre prove in minor tempo. Il Torneo dei Butteri è un vero e proprio spettacolo all'insegna della tecnica equestre, della tenacia e della grinta dove si sfidano l'esperienza, l'impegno, l'entusiasmo ed il lavoro delle squadre composta da TRE CAVALIERI, più un quarto cavaliere in riserva in caso di sostituzione. Particolare attenzione da parte dell'organizzazione, con un Team di Veterinari ed Università Agraria di Tolfa, vigili per tutta la preparazione del Torneo ed attenti osservatori durante tutta la competizione sportiva, al fine di garantire la salute psico-fisica degli animali presenti. Comportamenti nocivi prontamente segnalati, comporta Squalificazione immediata della Squadra. Tali eventi organizzati a Tolfa, hanno non solo una valenza culturale correlata alla tradizione locale, ma ha anche il pregio di tenere in vita i settori dell'allevamento di cavalli autoctoni. Infatti Tolfa è l'unica città in Italia, tra le poche al mondo, a dare il nome ad una razza di cavalli, il Cavallo Tolfaiano, con 3000 anni di storia, cono-

sciuto già all'epoca degli Etruschi, ancora oggi allevato allo stato brado. Tolfa è conosciuta anche a livello internazionale per l'artigianato del cuoio relativo alla monta da lavoro, specialmente con la "Catana" o la "Tolfa", cioè la borsa di cuoio del buttero tolfaiano (nata nel 1500, la più antica borsa d'Italia, divenuta famosa negli anni '60 del '900 in Italia ed all'estero), la bardella tolfaiana, la sella del buttero inventata a Tolfa negli anni '30 del '900. Questa Competizione Sportiva Equestre a livello Rionale e Regionale, è un veicolo importante per diffondere la conoscenza del patrimonio equino tolfaiano legato al turismo, alla tutela dei paesaggi rurali, alla promozione del territorio ed è anche un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati della natura e degli itinerari dedicati al mondo del cavallo. Tolfa si prepara a realizzare una gita fuori porta il giorno di Ferragosto a un'ora e mezza da Roma, omaggiando l'identità, la tradizione e la cultura tolfaiana legata al mondo equestre.

Una vita nel volontariato: "nozze d'oro" di Efisio Corruga in Croce Rossa S. Severa

Il 5 agosto di 50 anni fa è cominciata la collaborazione di Efisio Corruga con la Croce Rossa Italiana: fedeltà ai valori sociali e un impegno da volontario profuso nell'aiuto ai concittadini in difficoltà hanno fatto di Efisio un conosciuto e riconosciuto veterano della Croce Rossa Italiana locale. Un impegno che continua ancora, anzi si è intensificato nel corso dei difficili momenti che hanno investito e tuttora investono il nostro Paese. Efisio è una di quelle rare persone che non si stancano e non mollano. In quello



che fa ci mette anche tanto cuore, attenzione, pazienza, comprensione, capacità di consigliare e consolare quando necessario... Questo

fa la differenza nel suo lungo percorso di volontario al servizio della comunità che lo ha visto e lo vede ancora dedicarsi ad un'am-

pia serie di attività di assistenza alle persone con la CRI - Comitato di S. Severa: accompagnamenti in ospedali e ambulatori, interventi di primo soccorso, supporto sanitario in eventi locali e nazionali, raccolta e consegna di pacchi alimentari e di medicinali, attività che non si sono mai fermate neanche nel tempo più buio del Covid. Oggi che la sua militanza nel sociale compie 50 anni, noi molti amici gli facciamo tanti auguri e lo abbracciamo con il più grande affetto". Firmato "Gli amici di Efisio Corruga".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Gremita l'arena del lungomare per assistere alla commedia della coppia di Ladispoli Summer Fest: tutto esaurito a Civitavecchia per Stella Falchi e Gabriele Abis di "Casa Abis"

Successo straordinario alla Marina di Civitavecchia per lo spettacolo di "Casa Abis". Quasi 400 spettatori hanno gremito l'arena del lungomare per assistere alla commedia messa in scena da Stella Falchi e Gabriele Abis, artisti di Ladispoli, che dopo le centinaia di migliaia di visualizzazioni sulle piattaforme social sono ora impegnati nella tournée teatrale che sta riscuotendo ampi consensi in tutta la penisola. Anche a Civitavecchia la coppia non ha tradito le attese, un'ora e mezzo di allegria, divertimento e battute sulla quotidianità



tra marito e moglie che "Casa Abis" da anni mirabilmente racconta sul web. Una comicità pungente ma garbata, mai sopra le righe, sempre attuale e coinvolgente. Da tempo gli

addetti ai lavori definiscono Stella Falchi e Gabriele Abis come i "Sandra Mondaini e Raimondo Vianello" del terzo millennio, dopo lo spettacolo di ieri sera a Civitavecchia questa convinzione non può che essere rafforzata. Un grande elogio ai due attori, entrambi provenienti da esperienze artistiche di alto livello, ai quali auguriamo una lunga e sempre più luminosa carriera. Prima dello spettacolo Stella Falchi e Gabriele Abis ci hanno rilasciato una simpatica intervista che potete vedere sul canale Facebook di Ortica Social.

Piazza Garda: inesistente manutenzione del verde, grave pericolo per pedoni



Riceviamo e pubblichiamo - "Continuano ad arrivare le segnalazioni da parte dei cittadini, nelle quali risulta evidente come la circolazione dei pedoni è messa a repentaglio in modo serio. Questa volta sono le siepi che insistono sui marciapiedi intorno a Piazza Garda. A causa del disinteresse dell'amministrazione comunale riguardo il verde pubblico e il monitoraggio della manutenzione del verde da parte dei privati nella frazione, esiste un concreto e costante pericolo per coloro che camminano in prossimità della piazzetta. In particolare modo, in questo periodo nel quale la congestione dovuta al traffico e alla presenza di biciclette e turisti a piedi, si fa particolarmente intensa. Pur comprendendo come la cura del verde pubblico non sia così proficua, come quella dei lavori in esterno per la multiservizi, al tempo stesso riteniamo che l'attenzione - sia manutentiva che di sorveglianza - alle situazioni più pericolose, sia doverosa. Per tali motivi, chiediamo - come nel caso delle strisce pedonali, per le quali pare che maggioranza e opposizione non nutrono un particolare interesse - un intervento immediato e risolutivo su tutta la parte interessata della piazzetta". Così in una nota a firma del direttivo del Centro Studi Aurlhelio.

Comune di Tolfa, Rocca Frangipane: spettacolo lirico-teatrale su "Tosca"

Il 9 e 10 agosto alle ore 21.00 uno straordinario appuntamento culturale, come Prima Nazionale, dedicato ad una delle più famose Opere liriche del '900 italiano, sarà realizzato nel suggestivo scenario della Rocca Frangipane di Tolfa. L'evento sarà lo Spettacolo Lirico-Teatrale-Multimediale "E Lucean le Stelle" liberamente tratto da Tosca di Giacomo Puccini, inserito nel Progetto Nazionale di Promozione e Valorizzazione 2023 "Theater-Opera Pocket" ideato dall'attore-regista Agostino De Angelis con il tenore Fabio Andreotti; curatrice del progetto Desirée Arlotta. L'idea del regista è quella di realizzare un evento completo tra recitazione e canto, dove la storia di Tosca, estratta dall'omonimo dramma di Victorien Sardou e la cornice storica realistica del dramma in prosa, vengano semplificati e narrati riprendendo lo stile del "recitar cantando" così come anche nell'antica Grecia la tragedia veniva messa in scena in forma recitata e cantata. Lo spettacolo che si concentrerà sulle vicende del triangolo Scarpia - Tosca - Cavaradossi, e sul dramma dell'amore perseguitato, sarà



qualcosa di completamente innovativo anche per la scelta dell'utilizzo della scenografia naturale che è la Rocca di Tolfa, caratteristica che da anni De Angelis

porta nei suoi progetti di valorizzazione del territorio con l'utilizzo dei luoghi senza scenografie e sovrastrutture ma solo enfatizzate da un apposito studio luci. Il Sindaco della città, Stefania Bentivoglio che ha voluto fortemente la prima nazionale proposta da De Angelis, considerando l'evento culturale di assoluto pregio, ha soprattutto apprezzato il fatto di aver scelto il luogo della Rocca che è per la propria storia coeva al periodo storico narrato e rappresentato nell'opera lirica. Lo spettatore potrà conoscere la storia di Floria Tosca interpretata dal soprano Maria Tomassi e gli intrecci amorosi e di gelosia con il suo amante Mario Cavaradossi interpretato dal tenore Fabio Andreotti e di Scarpia interpretato dall'attore Agostino De Angelis che sarà anche la voce recitante con l'accompagnamento al pianoforte di Rosalba Lapresentazione e la narrazione visiva di video proiezione di immagini. Presenterà le due serate Alessandra De Antoniis. L'evento promosso dal Comune di Tolfa e organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoTheatron è con ingresso libero.


 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)
AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale
 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"


CENTRO STAMPA ROMANO
 Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
 ★
 Progetti grafici e Siti internet
 Roma - Via Alfana, 39
 tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
 DOCUMENTING THE FUTURE
 Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali
 Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

IMPEGNO SOCIALE soc. coop

Sede Legale in via della Giuliana 27, 00195 Roma

Capitale sociale € 4.500,00 I.V. - Iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Roma al n° 1018136 - CF e PI 07216031000

Iscritta all'Albo Cooperative al n° A172555

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AL 31 DICEMBRE 2022

(pubblicato a norma dell'art. 1, comma 33 del D.L. 545/1996 convertito con Legge 650/1996 ed ai sensi dell'art 9 della delibera 129/02/CONS dell' Autorità per le garanzie nella comunicazioni, denominata Informativa Economica di sistema)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ANNO 2021	ANNO 2022	PASSIVO	ANNO 2021	ANNO 2022
A. Crediti verso soci	€ -	€ -	A. Patrimonio netto		
B. Immobilizzazioni			I. Capitale sociale	4.500	4.500
I. Immateriali	€ 76.135	€ 76.135	II. Riserva sovrapprezzo azioni		
II. Materiali	€ 44.859	€ 74.859	III. Riserva di rivalutazione		
III. Finanziarie		€ 123.316	IV. Riserva Legale		
Totale B (I+II+III)	€ 120.994	€ 274.310	V. Riserva Statutaria	81.796	81.796
C. Attivo Circolante			VII: Altre riserve distintamente indicate		
I. Rimanenze	€ 5.391	€ 4.514	Riserva da euro		
II. Crediti			Versamento soci c/cap infrutt.	49.920	49.920
esigibili entro l'anno	€ 1.541.759	€ 1.391.892	VIII. Utile (perdita) portata a nuovo	25.120	11.880
esigibili oltre l'anno			XI Utile (perdita) dell'esercizio	-13.240	13.168
III. Attività fin che non costituiscono part.	€ -	€ -	TOTALE PATRIMONIO NETTO	148.096	161.264
IV. Disponibilità liquide	€ 194.140	€ 9.386	B. Fondi per rischi ed oneri	€ 21.620	€ 21.620
Totale attivo C. Attivo Circolante (I+II+III+IV)	€ 1.741.290	€ 1.405.792	C. Trattamento di fine rapporto	€ 195.112	€ 194.773
D. Ratei e Risconti attivi	€ -	€ -	D. Debiti		
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)	€ 1.862.284	€ 1.680.102	dovuti entro l'anno	€ 998.997	€ 1.090.275
			dovuti oltre l'anno	€ 498.459	€ 212.170
			TOTALE DEBITI	€ 1.497.456	€ 1.302.445
			E. Ratei e Risconti	€ -	€ -
			TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	€ 1.862.284	€ 1.680.102

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2021	ANNO 2022		ANNO 2021	ANNO 2022
A. Valore della Produzione			C. Proventi ed oneri finanziari		
1. Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 487.038	€ 501.757	15. Proventi da partecipazioni		
2. Variazione Rimanenze			16. Altri proventi finanziari		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			17. Interessi ed altri oneri finanziari	€ 12.970	€ 1.753
4. Incremento immobilizz per lavori interni			17 bis. Utili e perdite su cambi		
5. Altri ricavi e proventi	€ 484.353	€ 504.284	TOTALE C (15+16+17+17 bis)	-€ 12.970	-€ 1.753
Contributi in conto esercizio	€ 480.818	€ 498.791	D. Rettifiche di valore		
Altri	€ 3.535	€ 5.493	18. Rivalutazione di titoli	€ -	€ -
TOTALE A (1+2+3+4+5)	€ 971.391	€ 1.006.041	19. Svalutazione di titoli	€ -	€ -
B. Costi della produzione			TOTALE D (18+19)	€ -	€ -
6. Per materie prime			Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-€ 11.525	€ 14.454
7. Costi per servizi	€ 584.197	€ 602.595	20. Imposte sul reddito		
8. Costi per godimento beni di terzi			Imposte correnti	€ 1.715	€ 1.286
9. Costi per il personale	€ 353.584	€ 376.943	Imposte differite	€ -	€ -
a) salari e stipendi	€ 252.301	€ 263.314	Imposte anticipate	€ -	€ -
b) oneri sociali	€ 76.283	€ 75.982	21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 13.240	€ 13.168
c) trattamento fine rapporto	€ 25.000	€ 37.647			
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi					
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 22.465,00	€ -			
a) Amm.to immob immateriali	€ 21.665,00				
b) Amm.to immob materiali	€ 800,00				
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) Sval. Cred e disp liquide					
11. Variazione delle rimanenze					
12. Accantonamento per rischi					
13. Altri accantonamenti					
14. Oneri diversi di gestione	€ 9.700,00	€ 10.296,00			
TOTALE B. (6+7+8+9+10+11+14)	€ 969.946,00	€ 989.834,00			
Differenza tra valore della prod e costi (A-B)	€ 1.445	€ 16.207			

PROSPETTO DELLE VOCI DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

(pubblicato a norma dell'art. 1, comma 33 del D.L. 545/1996 convertito con Legge 650/1996 ed ai sensi dell'art 9 della delibera 129/02/CONS dell' Autorità per le garanzie nella comunicazioni, denominata Informativa Economica di sistema)

01 RICAVI DELLE VENDITE COPIE	€ 79.700	06 abbonamenti	
02 PUBBLICITA'	€ 430.900	07 pubblicità	
03 diretta		08 RICAVI DA VENDITA INFORMAZIONI	
04 tramite concessionaria	€ 250.000	09 RICAVI DA ALTRA ATTIVITA' EDITORIALI	
05 RICAVI EDITORIA ON LINE		10 TOTALE VOCI (01+02+05+08+09)	€ 510.600

Le banche tacciono irritate ma il provvedimento trova concordi, con pochi distinguo, i partiti Extra profitti, la tassa che unisce la politica

Ieri seduta più tranquilla a Piazza Affari. Solo Calenda si chiama fuori: "Decisione ingiusta"

Resta alta l'attenzione dei mercati sulla decisione del governo, annunciata dopo il Consiglio dei ministri di lunedì sera, di tassare gli extra profitti delle banche. Mentre l'esecutivo si è schierato compatto a difesa della misura, già introdotta a febbraio in Spagna e ora in discussione nel Regno Unito, la Borsa, martedì mattina, aveva mostrato di non gradire, mettendo in archivio un forte calo (-2,12 per cento), e bruciando in un giorno 27 miliardi (9 di capitalizzazione delle banche). Ieri, invece, la giornata di Piazza Affari è scorsa via decisamente più tranquilla, con gli operatori che sono sembrati aver già "digerito" la tassa. Non così la situazione sul versante del dibattito politico. Grande irritazione, in particolare, è trapeolata, dietro il silenzio dell'Abi - l'Associazione bancaria italiana - e degli istituti di credito, colti di sorpresa e non avvertiti dal governo. La norma sugli extra profitti delle banche è stata "proposta in Cdm dal ministro dell'Economia Giorgetti" e ha "ottenuto un unanime consenso, quindi è stata approvata e presentata nella conferenza stampa", ha spiegato il ministro delle Imprese e del made in Italy,

Adolfo Urso. "È una misura già esistente in Europa. Siamo intervenuti per riportare giustizia. Non è né di destra né di sinistra, quindi è giusta".

La maggioranza

C'è "un grosso squilibrio", ha spiegato anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giovanbattista Fazzolari, proprio perché oggi ci sono "due tassi di riferimento molto distanti tra loro: quelli di accesso al credito e quelli riconosciuti quando si versa". Quindi il governo, ha aggiunto, ha fatto "un'operazione giustizia" e insieme "ha ridotto una stortura" del mercato. Ed era l'unico a poterlo fare, che poteva, cioè, "avere la forza di tassare le banche", ha sottolineato ancora uno dei più stretti collaboratori del premier Giorgia Meloni, perché "è l'unico governo che non ha rapporti privilegiati col sistema bancario". Illustrando la misura, Matteo Salvini l'ha definita una "norma di buonsenso" per "aiutare famiglie e imprese colpite dall'aumento dei tassi". Anche l'altro vicepremier, Antonio Tajani, ha parlato di "un provvedimento a protezione delle famiglie e di tutti quei soggetti che si sono trovati in difficoltà per il pagamento dei mutui".



Qualche dubbio, se non altro di metodo, si è comunque registrato proprio dalle parti di Forza Italia: con il suo capogruppo alla Camera, Paolo Barelli, ha sostenuto che forse il governo avrebbe dovuto "valutare meglio" una mossa del genere.

Le opposizioni

La misura piace alle opposizioni: già da martedì, e anche ieri, è stata una corsa - escluso il Terzo Polo, per una volta unito - a intestarsi la paternità della

tassa. Nel passaggio alle Camere, il provvedimento potrebbe trovare una sponda fuori dalla maggioranza. Il Movimento 5 Stelle, che da mesi propone una tassa straordinaria, ha commentato con Giuseppe Conte: "Ci criticano, ci snobbano, ci accusano di demagogia. Poi non riescono ad ammetterlo, ma devono darci ragione. Attendiamo comunque di leggere il testo". Tiepido il Partito democratico, che nelle scorse settimane aveva depositato in Senato una proposta

per sterilizzare l'aumento delle rate dei mutui. "Molto rimane da fare. Ma piuttosto che niente, meglio piuttosto", ha detto Antonio Misiani. "Il governo accoglie la nostra proposta di un contributo di solidarietà a carico delle banche. Meglio tardi che mai. Ora, se facessero sul serio, dovrebbero ripristinare la tassazione degli extra profitti dei player energetici, che il governo ha ridotto e il cui pagamento è stato recentemente prorogato", ha commentato invece l'ex ministro del Lavoro, Andrea Orlando. Di tenore opposto la reazione di Carlo Calenda: il leader di Azione ha definito la tassa "sbagliata" e "un precedente pericoloso", perché "le tassazioni sugli extra profitti sono legittime solo in caso di eventi straordinari, vedi energia-guerra, che falsano in modo determinante il funzionamento del mercato".

I banchieri

E mentre anche dalla Cisl è arrivato un parere positivo, dai banchieri si è registrato solo un silenzio assordante. Bocche cucite da parte delle singole banche, ma anche

dell'Abi. Un "no comment" generalizzato che nasconde una grande irritazione non solo per la misura in sé, ma soprattutto per la mancanza di qualsiasi preavviso da parte dell'esecutivo: le banche non sono state informate di una decisione che nessuno si aspettava e che, tra l'altro, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti aveva escluso categoricamente a giugno, rassicurando come la misura non fosse assolutamente in cantiere. Anche se in Parlamento, alla fine di aprile, era stato proprio Giorgetti a sottolineare come il governo non avrebbe trascurato l'accresciuta redditività delle banche. L'unico a rompere il silenzio, nelle scorse ore, è stato Mario Alberto Pedranzini, numero uno di Banca Popolare di Sondrio, che ha riassunto così le preoccupazioni del settore: "Siamo stati colti di sorpresa e restiamo in attesa della pubblicazione del decreto, al fine di valutarne gli effetti sul bilancio della banca".

I correttivi

Intanto, rispetto alla prima versione ci sono già dei correttivi da parte del governo. È stato introdotto un tetto massimo che, ha spiegato il governo, serve a "salvaguardare la stabilità" degli istituti. L'ha chiarito il Mef martedì sera: il tetto massimo per il contributo, ha spiegato, non può superare lo 0,1% del totale dell'attivo. "Gli istituti bancari che hanno già adeguato i tassi sulla raccolta così come raccomandato lo scorso 15 febbraio con specifica nota da Bankitalia, raccomandazione poi richiamata dal ministro Giorgetti in occasione dell'assemblea Abi lo scorso 5 luglio, non avranno impatti significativi come conseguenza della norma approvata in Cdm", ha aggiunto il Mef in una nota.

Emilia-Romagna, Bonaccini contro il governo: "Subito i fondi per aiutare le aree alluvionate"

"Sono state ignorate le nostre richieste": si apre con queste dure parole la lettera di denuncia che è arrivata a Palazzo Chigi, sul tavolo del premier Giorgia Meloni. Il mittente è il presidente della Regione, Stefano Bonaccini (commissario mancato per gli eventi alluvionali di maggio), che l'ha firmata insieme al sindaco metropolitano di Bologna, Matteo Lepore, e ai presidenti delle Province di Ravenna, Michele De Pascale, e Cesena, Enzo Lattuca. La causa del malcontento è ancorata ai fondi destinati agli indennizzi di famiglie e imprese colpite. Gli enti locali ritengono, infatti, che tali finanziamenti siano insufficienti, se non del tutto assenti, motivo per il quale stanno chiedendo con urgenza un incontro con Meloni. "Insieme ai sindaci e a tanti amministratori delle zone colpite dall'alluvione, avevamo chiesto al governo di inserire nell'ultimo Consiglio dei ministri nuove risorse per la ricostruzione. Siamo stati ignorati per l'ennesima volta e non sono ancora previsti gli stanziamenti per gli indennizzi a cittadini e imprese, che a distanza di oltre tre mesi dagli eventi alluvionali, pretendono giustamente di vedere mantenuta la promessa dell'esecutivo di ristorare al 100 per cento i danni subiti attraverso procedure snelle e rapide - spiega il presidente Bonaccini nella missiva -. "Con questa lettera, facciamo nostro questo



legittimo grido di allarme e la richiesta di attenzione che si sta sollevando dai nostri territori". Così come, prosegue il presidente della Regione, "il commissario Figliuolo, con il quale la collaborazione sta proseguendo in maniera proficua e quotidiana, in stretto raccordo con le amministrazioni e le strutture regionali, va messo nelle condizioni di lavorare velocemente con risorse e stanziamenti certi al più presto". Nella lettera al premier, i firmatari avanzano due proposte all'esecutivo. La prima consiste "nell'attivazione del risarcimento del danno per famiglie e imprese attraverso il meccanismo del credito d'imposta", che garantirebbe un beneficio immediato con la disponibilità immediata di tutte le

risorse spettanti. La seconda è la messa a disposizione degli stanziamenti già previsti in due provvedimenti del governo e non impiegati, se non in piccola parte: dei 900 milioni di euro previsti per l'attivazione degli ammortizzatori sociali, risultano domande per solo 30 milioni, mentre dei 300 milioni destinati al ristoro per le aziende a forte vocazione all'export, solo una piccola parte è stata impiegata. E' a disposizione, dunque, un tesoretto di oltre un miliardo di euro che anche le rappresentanze istituzionali ed economiche del Patto per il lavoro e per il clima hanno condiviso vadano ridestinate per coprire gli indennizzi privati per famiglie e imprese.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

**Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it**

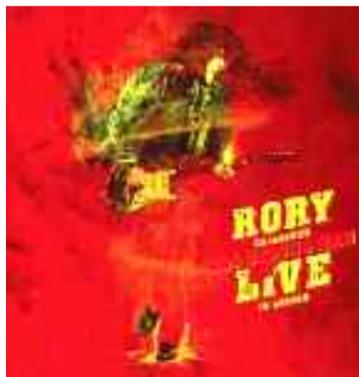
“All Around Man - Live In London” è l’album dal vivo contenente 23 tracce inedite di uno dei più grandi chitarristi di tutti i tempi, Rory Gallagher dove i brani suonati arrivano da una performance scelta in un periodo poco documentato fino ad oggi. Uscito lo scorso luglio, questa nuova testimonianza live è stata pubblicata in doppio CD e triplo LP, e contiene registrazioni tratte da due serate al Town & Country Club (ora The O2 Forum) di Londra nel dicembre del 1990. “All Around Man - Live In London” è stato registrato da concerti che supportavano l’undicesimo e purtroppo ultimo album in studio del chitarrista irlandese “Fresh Evidence”, pubblicato nel maggio 1990. Il live contiene versioni dal vivo di brani presi dagli album “Fresh Evidence” del 1990 e “Defender” del 1987, più altri classici della carriera di Rory (da Tattoo’d Lady” a “Walkin Blues”, da “Bullfrog Blues” a “Messin’ With The Kid” e “I Wonder Who”), morto a 47 anni in quel di Londra a giugno del 1995. Il concerto è stato è stato mixato da nastri multitraccia riscal-

“All Around Man - Live in London” è uscito lo scorso luglio rimixato per l’occasione

Un nuovo album dal vivo per non dimenticare il grande Rory Gallagher

perti recentemente ed è stato masterizzato agli Abbey Road Studios, con la copertina dell’album affidata ad un dipinto dell’artista di graffiti irlandese Vincent Zara. Le esibizioni dal vivo di Rory Gallagher sono da sempre ricordate come leggendarie: Rory era un artista che furoreggiava sul palco e di conseguenza alcuni dei suoi album di maggior successo sono quelli dal vivo, come “Live! In Europe” e il doppio “Irish Tour ‘74”. Prima dei concerti immortalati in

“All Around Man - Live In London”, Rory aveva trascorso sei mesi in studio per realizzare “Fresh Evidence”. Il chitarrista nativo di Ballyshannon era invece noto per registrare gli album in tempi molto rapidi, a volte in appena due settimane e fu proprio per questo motivo che Gallagher si esibì con un trasporto mai visto prima, con il suo innato amore e profondo desiderio per le esibizioni dal vivo. Le registrazioni di questo doppio album dal vivo



sono la testimonianza di quella grezza energia. Rory Gallagher, musicista, cantautore e produttore irlandese formò i Taste nel 1966, trio blues rock che ottenne un grande successo nel Regno Unito e in Europa (famoso il loro live del 1972 “Live at Isle of Wight”, prima di intraprendere la carriera da solista, pubblicando 12 lavori in studio fino al 1990 e vendendo più di 30 milioni di dischi in tutto il mondo. Rory Gallagher è noto per il suo virtuosismo chitarristico che ha fortemente influenzato altri chitarristi come Brian May, Slash, Joe Bonamassa, Alex Lifeson e Eric Clapton. Rory è stato indicato come il 57° più grande chitarrista di tutti i tempi dalla rivista “Rolling Stone” e il più grande artista di musica irlandese da Irish Radio. La sua Irlanda ha dedicato due luoghi simbolo al suo famoso figlio: una chitarra fender appesa a Temple Bar in Dublino chiamato il Rory Gallagher Corner e una statua/memoriale a grandezza naturale a Ballyshannon sua città natale.

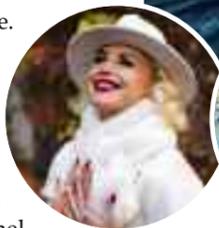
D.A.

Cultura&Turismo, il cinema cinese... va in crociera

Selezionate le opere per la 7^a Mostra Cinematografica Cinese che si svolgerà in anteprima europea a bordo della “Smeralda” di Costa Crociere. Madrina dell’evento la giornalista Manuela Biancospino

Si è conclusa la selezione, da parte della giuria di esperti presieduta da Mr. Zhang Xiaobei, dei film che verranno proiettati a bordo della nave della Costa Crociere “Smeralda”. La rassegna cinematografica cinese, come di consueto è curata dalla Guang Hua Cultures et Media, il più grande gruppo editoriale dei media in lingua cinese presente in Europa, che quest’anno ha festeggiato i suoi 40 anni dalla fondazione. Per la prima volta la mostra, giunta alla 7^a edizione, ha una veste del tutto inedita, in quanto si snoda nei Paesi europei che affacciano sul Mediterraneo. Le opere a disposizione dei crocieristi dall’8 al 15 settembre 2023, spaziano dall’azione alla fantasia, e potranno essere visionate attraverso un canale dedicato. Le pellicole proposte al pubblico,

sono quelle che hanno riscosso un maggior successo in Cina. Madrina della rassegna cinematografica è la nota giornalista Manuela Biancospino che in occasione di questo importante evento presenta la sua collezione di borse ispirata alla magia della natura, ricca di colori e simbologie. L’amore per il “bello e ben fatto” deriva dalla sua lunga esperienza nella promozione del Made in Italy nel mondo, attraverso la televisione e la carta stampata. “Ho viaggiato nei 5 continenti sperimentando una particolare attenzione per l’ecosostenibilità e l’innovazione, sviluppando un più cosmopolita Italian style” - ci racconta la giornalista. La cerimonia di apertura della



rassegna cinematografica, patrocinata dall’ufficio culturale dell’Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia e dall’Ufficio per il Turismo cinese a Roma, avrà luogo presso il teatro San Remo della gigantesca nave ed è stata affidata a Daisy

Ciotti, coreografa e direttrice artistica, conosciuta a livello internazionale. Oltre a tutto ciò, per la delegazione cinese composta da addetti ai lavori, sono stati programmati degli incontri istituzionali con alcuni rappresentanti delle amministrazioni nelle

città di approdo. In agenda una visita a Palermo, luogo ritenuto di particolare interesse e dove ambientare futuri set cinematografici. Dopo il tour è previsto un incontro con il Sindaco. La bellissima città della Sicilia è particolarmente cara ai cinesi, venne infatti visitata dal Presidente Xi Jinping nel 2019, giunto appositamente in Italia per siglare importanti accordi commerciali con il nostro Paese. Prevista anche una tappa a Palma de Mallorca e una riunione con i vertici dell’isola iberica. “Siamo lieti di ospitare questo importante evento cinematografico che per la prima volta sale a bordo di una crociera. Le nostre navi, e in particolare la Costa Smeralda, sono un vero e

proprio spettacolo sul mare, dove vivere momenti unici e indimenticabili. Quindi si sposano perfettamente con le emozioni e la magia del cinema. Inoltre, questa rassegna ha tra i suoi obiettivi quello di favorire lo scambio e l’amicizia tra culture, tramite il linguaggio universale del cinema; proprio come le nostre navi, che uniscono popoli e destinazioni diverse attraverso il mare” - dichiarò Roberto Alberti, Chief Commercial Officer e Senior Vice President di Costa Crociere, durante la conferenza stampa a bordo della nave ammiraglia ormeggiata per l’occasione presso il Roma Cruise Terminal di Civitavecchia. Numerosi i vacanzieri che hanno prenotato la crociera, appassionati alla filmografia cinese e interessati ad assistere ad un evento unico nel suo genere.

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfano 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano “la Voce”
sele legge: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfano, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it



中华人民共和国
驻意大利共和国大使馆
文化处

UFFICIO CULTURALE
AMBASCATA DELLA REPUBBLICA
POPOLARE CINESE IN ITALIA



意大利中国电影节

1999 Mostra Cinematografica Cinese in Italia



NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023



MANUELA BIANCOSPINO
Borse & Accessori Moda



Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere "Smeralda".

Per informazioni e prenotazioni
DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226
email: d.belfiore@deniseviaggi.it